

Caro Papa ti scrivo...

Ciao Papa Francesco!

Siamo il gruppo III medie di Bresso (MI) e domani, mercoledì 1° aprile, parteciperemo "a distanza" alla tua udienza, in occasione della nostra Professione di Fede.

Ti ringraziamo per aver pensato a noi e per esserti fatto vicino, soprattutto in questo periodo di tempesta.

Il nostro gruppo è solito recitare insieme questa preghiera, che abbiamo composto noi:

"Signore Gesù, ti ringrazio per questi amici che mi doni come compagni di viaggio in questo percorso.

Te li affido, uno per uno, perché tu li custodisca e li protegga.

Guidami a te attraverso tutto ciò che vivo: lo studio e il gioco, le parole e il silenzio, il pianto e la gioia. Aiutami a comprendere ogni giorno i passi che tu mi suggerisci di fare.

Benedici la mia famiglia, i miei amici e tutte le persone che mi aiutano a crescere.

Amen"

Te la affidiamo insieme a tutte le nostre intenzioni personali.

Con la speranza di vederci presto a Roma, ti abbracciamo

Eterno riposo

Dona loro signore

Splendi adesso

La luce perpetua

Riposa in pace

Amen.

La dedico a tutte quelle persone che sono venute a mancare lasciando i propri cari nel dolore e senza l'ultimo caro saluto a causa della pandemia.

Francesca

Buongiorno, mi chiamo Leonardo, volevo solo ringraziarLa di tutto quello che sta facendo per noi ragazzi e per il sostegno che sta dando in questo momento molto difficile per tutti.

Tanti cari saluti

Buongiorno Papa Francesco,

mi chiamo Rebecca e sono di Milano.

In questo periodo sembra tutto così buio e pesante!!! Tra i miliardi di compiti che ci danno, tra la mancanza di amici e tra il mio cuore in frantumi mi sto perdendo... potresti dedicare una preghiera, non solo a me, ma anche a tutti quelli che donano il loro affetto senza riceverlo in modo da avere la forza necessaria per andare avanti.

Grazie di cuore

Buongiorno sua Santità

Ciao Francesco,

Grazie per averci dato questa occasione di incontrarti anche se virtualmente!

Domani, mercoledì primo aprile, io ci sarò, ho chiesto il permesso alle mie professoresse con cui avevo lezione online e me lo hanno dato. Venerdì ti ho seguito in tv e le tue parole mi hanno consolato, mi hanno fatto capire che non siamo soli.

Io non ho paura!!

Grazie ancora e a domani!

Teo

Carissimo Papa Francesco!

Siamo una famiglia di Busto Arsizio, cittadina situata nella provincia di Varese. La nostra primogenita quest'anno farà la professione di fede, e tra poche settimane, avrebbero dovuto partecipare al pellegrinaggio a Roma con l'oratorio. Ci dispiace moltissimo che sia stato annullato, ma siamo fiduciosi che tutto andrà bene! Ti chiediamo una preghiera speciale da parte Tua per la nostra famiglia: papà che ogni giorno continua ad andare al lavoro in questo clima di emergenza, mamma, con i nostri tre figli. Ti chiedo anche di pregare per tutti i miei amici che hanno contratto il virus, affinché possano guarire. Amen!

Ti vogliamo bene, Papa Francesco e ti abbracciamo affettuosamente!

Caro Papa Francesco,

mi chiamo Veronica e anche io domani, primo aprile, parteciperò alla tua udienza generale alla quale avrei preferito però partecipare dal vivo ma a causa di questa emergenza non sarà possibile. Spero comunque che ti arrivi forte il mio abbraccio e quello dei miei genitori in queste giornate di sofferenza nelle quali ti abbiamo seguito anche venerdì durante la tua benedizione universale e prego anch'io per far finire questa tragedia. Spero presto di tornare a una vita normale, di poter riabbracciare i miei amici e camminare sempre con l'insegnamento di Gesù. Un forte abbraccio.

“Benedici o Gesù il nostro Papa Francesco, affinché guidi sempre il popolo della tua Chiesa nella verità e nell'amore, annunciando al mondo la verità del Vangelo.

Sostienilo nei momenti difficili come quello che stiamo attraversando a causa della pandemia, assistilo affinché senta la vicinanza di tutti noi, e lo Spirito Santo lo guidi in ogni momento della sua missione, per il bene di tutto il suo popolo.

Benedici o Signore il nostro Papa!”

Mirko

Caro Papa,

In questo momento difficile non ci sono molte cose belle di cui parlare, però cercherò di essere positiva!

Innanzitutto, grazie perché sono proprio fortunata, a me non è morto nessun parente per colpa del virus cosa che sta succedendo a molti miei coetanei.

Poi mi dispiace che non potrò andare a Roma per incontrarti di persona. Spero che dopo la Pasqua si risolva tutto!

Con affetto.
Arianna

Buongiorno,
mi chiamo Luca, ho 13 anni, faccio parte del gruppo preadolescenti della comunità. Sono molto felice di scriverle e volevo confidarle un segreto 😊 negli ultimi tempi ho chiesto a Dio di darmi un segno, perché ho pensato di farmi prete, dato che le preghiere dei miei cari mi hanno salvato la vita, e Dio mi ha dato il suo segno ed è stato positivo. 😊
Comunque, volevo chiedergli di fare una preghiera per il mio percorso e per i miei nonni ormai defunti e dire a Dio di salutarli da parte mia.
Grazie per la lettura, buona giornata
Luca

Caro Papa Francesco,
sono Giacomo sono un ragazzo di 3° media.
Domani, 1° Aprile, con i miei compagni farò la mia professione di fede. Il primo aprile è anche l'anniversario del mio Battesimo. In questa occasione vorrei fare una preghiera per il particolare momento che il mondo sta vivendo, affinché questo momento non sia visto come un momento di rassegnazione, ma come occasione di crescita e rinascita di una società migliore.
Grazie per la tua testimonianza che ci dà forza e speranza, non mi dimentico di pregare per Te.
Un caro saluto.
Giacomo

Egregio Papa,
cordiali saluti da Riccardo, un ragazzo di 14 anni che fa parte della comunità della chiesa di Milano.
Le scrivo per dirle che, a causa di questa situazione particolare io, e i miei amici e compagni e educatori, non potremo incontrarla ad aprile nel pellegrinaggio a Roma.
Ciò mi rende triste perché tenevo molto a partecipare al pellegrinaggio e ho sempre voluto incontrarla dal vivo.
Se le scrivo questa mail è perché mi è stato consigliato dai miei educatori e quindi le volevo fare un grande saluto 'virtuale' da casa mia.
Le volevo anche fare i complimenti per quando l'ho vista al TG, mentre faceva una grande benedizione su Roma, in quella giornata piovosa, e anche per il suo grande coraggio con cui sta affrontando questa situazione... Speriamo in bene.
Bene, spero di non averla disturbata e spero che la mail sia di suo gradimento.
Egredi saluti,
Riccardo

Buongiorno Santità,

siamo i preadolescenti dell'oratorio Don Bosco di Rescaldina e insieme ai nostri coetanei della diocesi di Milano avremmo dovuto partecipare alla sua udienza del 15 aprile.

Purtroppo, il nostro pellegrinaggio è stato annullato, ma ci è stata data ugualmente la possibilità di farle sentire la nostra voce e la nostra presenza.

Nella sera che sembra essere scesa da settimane sulle nostre città abbiamo cercato la Luce nella nostra vita. Abbiamo deciso di continuare i nostri incontri dalle nostre case, ma con lo stesso spirito di fraternità e amicizia che ci unisce. E così ogni sabato mattina ci guardiamo negli occhi, seppur virtualmente e cerchiamo la Luce nelle nostre vite.

Abbiamo riflettuto, a partire dal Vangelo della Samaritana, su cosa sia la felicità e quindi su cosa ci possa rendere felici in questi giorni di pausa e di inattività forzata, ma anche e soprattutto su cosa possa rendere felici le persone che amiamo e che ci stanno intorno in questi momenti. E così ci siamo impegnati per una settimana a fare questi semplici gesti per veder comparire sui loro volti un sorriso nel vedere la tavola apparecchiata o la merenda pronta o, ancora, la gioia di guardare un film o riordinare tutti insieme.

Ci siamo poi accorti, insieme al cieco nato, che la Luce è fondamentale nella nostra vita.

Solo con la luce si può vincere il buio e giocare con esso. E così abbiamo imparato a fare le ombre cinesi e divertirci, ancora una volta, insieme.

Infine, Lazzaro ci mostra la rinascita e la primavera lo sottolinea con ancora maggior forza.

Ecco allora che abbiamo cercato un segno di questa rinascita nei nostri giardini e lo abbiamo fotografato. Ci siamo resi conto che questo è il tempo di scegliere che cosa conta e che cosa passa, di separare ciò che è necessario da ciò che non lo è, e allora abbiamo preso personalmente un impegno per cambiare la nostra vita quando potremo tornare alla normalità.

Concludendo, in questo momento così particolare la ringraziamo di cuore per le sue parole incoraggianti e ci teniamo a porgerle un pensiero e una preghiera per sentirci ancora più vicini.

Caro Papa Francesco,

Siamo cinque ragazze con le nostre due catechiste.

Abbiamo 14 anni, e frequentiamo l'oratorio San Giovanni Bosco in provincia di Milano.

Con questa lettera volevamo confrontarci con Lei e domandarle come sta vivendo questa situazione.

Eravamo interessate a sapere se il Suo rapporto con la Chiesa e con Gesù stesse in qualche modo cambiando, dal momento in cui questa situazione sta scombussolando la vita di tutti e inevitabilmente anche la nostra all'interno della comunità cristiana.

Nonostante la situazione non ci riguardi in prima persona e non avvertiamo il pericolo del contagio stando in casa, siamo in pensiero e sentiamo la mancanza dei nostri cari che non vediamo ormai da tempo.

La nostra preghiera è rivolta in primo luogo ai contagiati e ai medici che lottano senza sosta e alle persone a noi care.

Preghiamo con la speranza che questa situazione termini in fretta e potremmo tornare quanto prima alla normalità delle piccole cose che abbiamo sempre dato per scontate.

Infine, continuiamo a sperare di poter compiere il nostro pellegrinaggio a Roma, che vediamo solo come rimandato.

Un caloroso saluto e un virtuale abbraccio da tutte noi.

#AndràTuttoBene

Buongiorno,

Sono Emma, e sono molto dispiaciuta di non aver avuto il piacere di incontrarLa per via del Coronavirus.

Mi piacerebbe davvero molto se potesse pregare per la mia famiglia, per aiutarla a superare tutti i momenti, negativi e positivi, che la vita ci riserverà e per aiutare mia mamma in questo periodo, infatti sta cambiando lavoro, e per sostenere mia sorella e me che l'anno prossimo andremo alla scuola superiore.

Grazie mille

Caro Papa,

sono Erica della Diocesi di Milano; purtroppo come lei ben sa io come molti altri ragazzi quest'anno non potremo venirla a incontrare a Roma ma comunque volevo che lei sapesse che quando si affaccerà su piazza San Pietro, anche se non vedrà nessuno, io ci sarò e che noi tutti anche se dietro uno schermo ci saremo.

Questo periodo purtroppo verrà quasi sicuramente ricordato nella storia mondiale come uno dei periodi più difficili del 21° secolo e quasi sicuramente anche come il più tragico, ma forse a qualcosa è servito: infatti per la prima volta dopo tanti anni l'umanità si è fermata e ha rivolto suo sguardo al cielo.

Cari saluti.

Erica

Caro Papa,

Sono Lucia.

È strano scriverti... E soprattutto sapere che tu leggerai il mio messaggio, se avessi potuto scrivere al mio attore preferito non sarei riuscita neanche a scrivere una singola parola, sai...

Noi ragazzi in questo periodo, in questi anni ci dividiamo tra sfigati e fighi, e se tu riesci a scrivere a qualcuno di famoso allora diventi un super figo, mentre se scrivi al Papa... Beh ecco... Non cambi. Per noi giovani non sei più una persona da ammirare, da vedere e da sentire, sei... Una persona importante certo... Ma certamente non entrerei in classe dicendo "ho scritto al Papa!!!", secondo te perché non sei più una figura da prendere da esempio, una persona da cui trarre ispirazione?

Grazie se sei arrivato fino in fondo alla mia e-mail, di sicuro avrai una valanga di e-mail da leggere.

Grazie ancora.

Buongiorno caro Papa,

sono un'educatrice dei ragazzi preadolescenti, prego per i nostri ragazzi, per le nostre famiglie, per tutti i bisognosi. Con il cuore pieno di amore e con la preghiera fiduciosa che con l'amore di Gesù tutto si sistemerà.

Preghiamo insieme.

Morena

Caro Papa Francesco,

mi presento: il mio nome è Andrea, ho tredici anni e frequento la terza media. Vivo in una cittadina dell'hinterland milanese dove frequento il gruppo preadolescenti dell'Oratorio con cui avrei dovuto fare il Pellegrinaggio a Roma questo aprile...

Prima di elaborare il testo di questa lettera, dato che a causa della gravissima emergenza epidemiologica in corso non mi è stato possibile completare il percorso spirituale preparatorio iniziato con gli educatori e i coetanei della mia Parrocchia, mi sono documentato riguardo cosa di preciso comporti, concretamente e teologicamente, ricevere la Professione di Fede.

Nonostante inizialmente fossi profondamente dispiaciuto e rattristato a causa della situazione, credendo che l'intero cammino educativo oratoriano da me e dai miei amici intrapreso in vista di questo fondamentale momento della nostra vita cristiana, fosse stato completamente compromesso, dopo una più attenta riflessione, la mia opinione è immediatamente mutata. La Professione di Fede è infatti il momento di vita cristiana in cui il credente dichiara a Dio la propria devozione, il proprio amore, la fiducia che egli ripone in Lui, in cui si rende consapevole dei principi e delle verità in cui crede e che lo rendono membro integrante della comunità cristiana, in cui affida la propria vita al Padre Eterno, in cui si rende ambasciatore del Regno dei Cieli nel mondo terreno. Quale momento migliore, dunque, per cercare l'amore di Dio, spesso nascosto dalle distrazioni e dalle realtà terrene, che un periodo in cui la morte e la disperazione sembrano regnare incontrastate? Quale occasione migliore per entrare in dialogo con Gesù, per consegnargli le proprie preoccupazioni, i propri timori, la propria paura? Quale situazione più favorevole per vedere, in assenza di l'accecante bagliore dell'onnipresente sole, la luce salvatrice e mistica delle stelle? Quale attimo più opportuno per cercare minuziosamente le minuscole quanto innumerevoli pagliuzze d'oro di cui il grande deserto della vita è disseminato?

Mi auguro dunque questo, carissimo Papa Francesco: che in questo periodo di inattività, di desolazione, di solitudine, io possa provare maggiormente il desiderio di incontrare Gesù, di fare esperienza diretta dei significati cristiani profondi, di rendermi cosciente dei miei doveri, delle mie radici, delle mie convinzioni, dei miei principi di credente e membro della comunità di Dio. Le chiedo quindi di aiutarmi in questo mio intento, tramite la preghiera, e di ricordarmi sempre, con il Suo esempio di immensa devozione e fede, che Dio ci è sempre vicino, anche nei momenti più difficili, quando tutto sembra in balia della sorte, quando ci appare impossibile definire con sicurezza quale sarà il nostro destino.

Le chiedo di mantenere accesa la speranza nel mio cuore, di non farmi mai perdere il coraggio di affrontare il male presente in questa realtà umana in nome della mia fede, di rendermi esempio di positività in quanto portatore dell'anima di Cristo, di sostenermi sempre spiritualmente affinché il mio interesse nella ricerca del bene, della luce e dell'amore di Dio non si attenui mai. A presto, sempre a Lei gratissimo per il Suo esempio.

Buongiorno Santo Padre,

mi chiamo Matteo Le scrivo per dirLe che anche io oggi sarò presente alla Sua udienza. Siamo attraversando un momento molto difficile, purtroppo nel mese di marzo sono salite alla casa del Padre 2 mie zie e la mia adorata nonna. Io e la mia famiglia ogni giorno preghiamo per Lei e per tutto il mondo, Le chiedo gentilmente quando ha un minuto libero di pregare per loro. Che il Signore ci dia la forza per affrontare questo dolore. La ringrazio per il tempo che mi ha dedicato. Cordiali saluti.

Matteo

Caro Papa,

Sono un ragazzo di San Donato Milanese.

Le volevo dire che mi sto un po' annoiando e sinceramente preferisco tornare a scuola che stare chiuso in casa a far niente, comunque come sta? Volevo dirle che ogni volta che è in tv io la seguo per passare questo brutto momento, tanti saluti.

Caro Papa Francesco,

che emozione, ho la pelle d'oca a scriverVi.

L'altro giorno Vi ho visto in TV ed ora magari sta leggendo queste parole...

Devo dire che questo è uno dei periodi più difficili della mia vita oserei dire, uno di quelli che sono sicura non dimenticherò mai. Mi sembra di stare in una bolla di sapone, senza sapere che cosa sta succedendo al di fuori di questa casa. Mi mancano i miei nonni, i miei zii, i miei amici... mi manca la quotidianità.

Ma non sarà di certo questo a farmi perdere la voglia di sorridere e la speranza che tutto questo possa finire il più presto possibile. Anche la scuola mi manca, anche se non l'avrei mai detto...

Ma la cosa più brutta di tutto ciò, è il fatto di essere impotenti. Lo so che chi ha fede non deve temere, ma è piuttosto difficile da fare. "Siamo tutti sulla stessa barca"; questa è la frase che ripeto sempre al mio nonno quando mi dice di essere giù. Cerco di farmi vedere forte e non spaventata anche dai miei genitori che cercano sempre di tranquillizzarci. La mia sorellina, che ha solo otto anni, la sera spesso mi chiede che cosa stia accadendo. Beh, in verità non lo so nemmeno io. In questo periodo ci siamo trovati a pregare molto più spesso rispetto al solito. Devo dire che non è tanto la preghiera in sé a farmi sentire al sicuro, ma quanto la convinzione che, dietro a queste parole ci sia qualcuno che mi ascolta e mi capisce. Anche la Messa mi manca tanto, prima la domenica mi alzavo magari un po' svogliata, ma ora pagherei oro per andare in Chiesa.

L'ultima volta che ci sono stata è stato il martedì prima che tutto chiudesse. Ci andai con le mie amiche per prendere l'opuscolo per la preghiera in famiglia che tengo ancora immacolato in una cartellina trasparente con dentro tutte le mie "preghierine". La mia fede devo dire che, a primo impatto, è stata un po' messa alla prova... Inizialmente pensavo che il Covid19 fosse una "punizione" ma poi ho pensato che Dio non punisce nessuno. Sono sicurissima che invece è tutto il contrario, credo che la fede ci aiuterà molto a superare tutto ciò. Spero tanto che con questo possiamo renderci conto di quanto a volte possiamo essere sciocchi e soprattutto cattivi. Prima di tutto anche con il nostro stesso pianeta, quello su cui tutti i giorni camminiamo. La nostra casa che trattiamo come un bidone a volte.

Spero da semplice ragazzina di 14 anni che non ha voce in capitolo in alcuno luogo e in alcun modo, che questa possa essere una lezione e che tutti si possano rendere conto di quanto bella e allo stesso tempo imperdibile è la vita e tutto ciò che la circonda.

La ringrazio,

Un affettuoso abbraccio.

Giorgia

Caro Papa,

Ti chiedo di pregare per me e per la mia famiglia. Anche io pregherò per te. Ti voglio bene.
Emanuele

Caro Papa,

In questo periodo di tempesta, stiamo vicini a te e a tutto il mondo con le nostre preghiere. Che la presenza di Dio tra noi possa dare forza a chi ne ha bisogno e che la nostra Fede ci aiuti ad affrontare questa situazione.

Grazie a te per tutto.

Saremo tutti in piazza San Pietro con la nostra anima.

I tuoi ragazzi di Bisuschio (Varese).

Pensiero per il Papa:

Spero che tutto questo finisca presto. Ma con l'aiuto del Signore riusciremo a fermare questo virus. Il Signore ascolterà le nostre preghiere, e ci aiuterà a resistere.

Andrà tutto bene.

Lorenzo.

Buongiorno,

sono una ragazza di Cantù.

Sono molto dispiaciuta di non aver potuto fare il pellegrinaggio a Roma per il Corona virus.

Fortunatamente, per ora nessuno della famiglia ha il Corona virus.

Nonostante ciò, la mia vita è cambiata molto e una delle cose di cui sono maggiormente dispiaciuta è che non posso andare a trovare mio nonno.

Sarei molto contenta se lei pregasse per mio nonno che è da solo in questo momento, per tutta la mia famiglia e per mia sorella e me che l'anno prossimo iniziamo le scuole superiori.

Per la prima volta nella mia vita non frequenterò la stessa classe di mia sorella, infatti lei farà il liceo classico e io lo scientifico.

Ho molta paura di questo cambiamento...

Mia madre cambierà lavoro e Le chiedo di pregare anche per lei, in modo che riesca a superare questo momento.

Grazie mille

Caro Papa,

In questo periodo di difficoltà abbiamo deciso di farci guidare da tre parole: CREATIVITÀ; per essere creativi nello studio, nelle relazioni, nella preghiera, nell'aiutare. PRENDERSI CURA, per donare un sorriso, per sostenerci a vicenda, DIVERTIRSI, perché il demonio ha paura della gente allegra!

Vogliamo affidare a Gesù i nostri ragazzi e questa quotidianità, perché diventi OCCASIONE.

E affidiamo a Gesù il futuro prossimo, con la certezza che Lui ci accompagnerà e placherà la tempesta, e con la sicurezza di essere accompagnati nella preghiera da te, caro papa

Francesco!

Gli educatori dell'oratorio san Luigi, Bareggio (Milano)

Caro papa,

spero che tu stia bene, il mio è un saluto perché se restiamo vicini a Dio ce la faremo.

Leonardo

Buonasera Papa Francesco

Sono Filippo, abito in provincia di Monza Brianza.

Ho 13 anni e domani farò professione di fede.

Volevo con Lei e con tutti i ragazzi che domani, mercoledì primo aprile, parteciperanno all'udienza, pregare per questa brutta situazione che il mondo sta vivendo, che si possa risolvere al più presto.

Caro Papa Francesco,

ti scrivo per dirti che domani, mercoledì primo aprile, anch'io sarò presente alla tua udienza.

Mi dispiace molto di non essere fisicamente in piazza San Pietro, ma ci sarò spiritualmente tramite TV. Io e la mia famiglia in questi giorni preghiamo per te pensando a sette anni fa quando ti abbiamo incontrato. Ti chiedo se in questo periodo difficile, oltre a pregare per gli ammalati, potresti pregare per noi.

Un caro saluto.

Paolo

Voglio dire grazie a tutte le persone che in questo momento stanno combattendo contro questa malattia e voglio pregare il signore per tutti gli infermieri e i miei genitori, che fanno questo lavoro, perché possano non sentirsi soli ma accompagnati da Dio in questa guerra che stiamo vivendo.

Gloria

Buongiorno caro Papa Francesco,

Ho quasi 12 anni sono stato cresimato il 20 ottobre 2019.

Sono nato in Africa e sono adottato all'età di 15 mesi.

Quest'estate sono stato in udienza in aula Nervi, è stata un'emozione grandissima per pochino pochino non sono riuscita a toccarti quel giorno, era l'anniversario di matrimonio di mamma e papà.

Ti seguiamo sempre in questo periodo veramente di dolore abbiamo fatto Rosario, abbiamo preso la benedizione Urbi et Orbi, facciamo tutte le preghiere che tu suggerisci. Non dobbiamo avere paura ma io ho tre nonni tanto tanto tanto anziani.

Ciao a presto.

Buongiorno,

sono Lucia una ragazza di 3^a media, frequento l'indirizzo musicale, suono la batteria. Una delle mie più grandi passioni è la ginnastica artistica, la pratico da quando avevo 4 anni, e mi piace perché mi sembra di volare. Frequento il catechismo il venerdì sera, mi piace andare mi diverto con i miei amici e parliamo di tante cose che a questa età viviamo, sempre collegandoci con la vita di Gesù e i suoi insegnamenti.

Purtroppo, non siamo potuti venire a Roma per il pellegrinaggio e per poterti vedere dal vivo. Mi spiace tanto ma sono sicura che al più presto possibile verrò a Roma con la mia famiglia e riuscirò a vederti, l'altro giorno ho assistito con la mia famiglia alla preghiera che ha fatto a San Pietro. Mi ha emozionato molto. La sofferenza che stiamo vivendo in questo periodo, mi

è sembrata meno forte dopo il bellissimo messaggio di speranza che Lei ha dato. La ringrazio tantissimo.

Le mando un forte abbraccio.

Carissimo Papa Francesco,

avrei tanto voluto essere lì a Roma con Lei, ma mi devo accontentare di partecipare virtualmente a questo momento importante. Io continuerò a pregare per Lei e per tutte le persone che stanno passando, per vari motivi, un brutto momento e a ringraziare il Signore per tutte le cose belle che ci dona ogni giorno.

Contenta di sapere che Lei è sempre vicino a noi, la RINGRAZIO DI CUORE.

A presto.

Agnese

Caro Papa Francesco ci sarò alla sua Udienza di mercoledì, primo aprile.

Andrea

Caro Papa,

abito in una città della Lombardia, vicino a Milano.

Ho una famiglia numerosa e anche molti cugini e zii.

Voglio ringraziare Dio per tutto quello che fa per la mia famiglia, sono una ragazza davvero fortunata. Ho tanti amici, una famiglia che mi ama, frequento la scuola, e nel mio tempo libero vado agli scout. Faccio parte dell'Agesci, il gruppo di scout cristiano cattolici. Credo di essere così fortunata grazie al Signore, è lui che mi ha dato la vita, e io sto cercando di fare del mio meglio aiutando il prossimo, i miei amici, i miei nonni, che mi mancano tanto, i miei parenti e i miei familiari. Ma volevo ringraziare anche te Papa Francesco: ascoltarti, purtroppo alla televisione, mi aiuta molto. Mi piace il modo in cui parli, in cui ti mostri agli altri, per ciò che sei, e fai come se non fossi tanto importante ma una persona comune, vai nelle carceri. Credo che in questi giorni sarai molto preoccupato e pieno di notizie e messaggi, non è necessario che tu legga questa mail.

Quello che stai già facendo per noi è già tanto, ti ringrazio per avermi dato l'opportunità di scriverti.

Caro Papa Francesco,

Sono Sofia, abito in provincia di Milano, oltre ad essere una studentessa e giocatrice di pallavolo, frequento l'oratorio essendo animatrice e catechista. In questi giorni di emergenza, non possiamo incontrare i nostri ragazzi personalmente ma oggi abbiamo avuto un incontro tramite Skype. Sono in totale cinque, tutti hanno 14 anni. Il primo è appassionato di tennis e spera di diventare un professionista una volta superato questo periodo, per il secondo invece è stato molto difficile cambiare la sua quotidianità e prega per tutte le persone che in questa sfortunata situazione sono ancora più sfortunate di noi, un terzo invece non solo vorrebbe riabbracciare tutti gli amici, ma pensando al suo futuro, confida che vorrebbe diventare un grande uomo. Il quarto rivolge il suo pensiero ai medici, dottori e tutte le persone che stanno combattendo in prima linea questa battaglia, e li definisce "eroi del nostro tempo". Infine, c'è un ragazzo che fa il chierichetto da ormai 5 anni, al quale

manca molto seguire la Santa Messa, e vedendo la celebrazione che ha fatto in piazza San Pietro qualche giorno fa si è anche un po' rattristato, lui confida anche che vorrebbe diventare un teologo. Tutti ovviamente la salutano e la ringraziano per tutte le preghiere rivolte anche a noi, che sta facendo in questi giorni. Quest'anno dovevamo recarci a Roma e seguire l'udienza in piazza San Pietro, sperando che questo momento si possa in futuro realizzare, la salutiamo tanto.

Caro Papa Francesco,
siamo un gruppo di ragazzi dell'oratorio San Giovanni Bosco di Robecco sul Naviglio, un piccolo paese dove passa il "Naviglio", il canale sul quale navigavano le chiatte con il marmo per la costruzione del Duomo.

Purtroppo, non potremo esserci fisicamente all'udienza generale, però la seguiremo attentamente dalle nostre case, mercoledì primo aprile. Le chiediamo di pregare per le nostre famiglie, per i nostri catechisti e per chi ci sta accompagnando nella vita di fede. Noi siamo con Lei! Noi stiamo dalla sua parte, quella di Gesù! Noi le siamo vicini. Un caro saluto.

Gruppo dei Leoni – Robecco sul Naviglio

Caro Papa Francesco,
sono qui per parlare un po' con te di me e di quello che sta portando questa epidemia che si sta diffondendo ormai ovunque. Sono molto triste, non posso vedere i miei amici, abbracciarli per fare capire loro quanto io gli voglio bene, non posso andare a danza, non posso andare a scuola e nemmeno andare a trovare le mie nonne. C'è un amico però che mi manca in particolare con il quale riesco a condividere tutto e a stare bene. Siamo migliori amici a "distanza" perché viviamo in paesi diversi e riusciamo a vederci poco, adesso non possiamo proprio. Ogni sera prima di dormire dico sempre delle preghiere e molto spesso chiedo a Gesù di aiutarmi perché sono un po' "pasticciona" e poi gli chiedo di fare stare bene la mia famiglia e me. La verità però è che, la cosa più frequente che gli chiedo è di farmi trovare amici veri che mi accettino così come sono. Ho tredici anni, forse sono un po' grande per chiedere aiuto, forse dovrei sbrigarmi da sola queste "faccende". Più che altro è che ho avuto tante delusioni in amicizia, sempre, forse perché sono troppo buona o forse perché do tutta me stessa (cerco sempre di dare il massimo per i miei amici) a persone che non se lo meritano. È anche vero che di amici non ne ho tanti però almeno mi vogliono bene veramente. Vabbè dai speriamo sia solo l'adolescenza. Adesso cambiando discorso... a giugno dovrei avere gli esami di terza media. AIUTO! Ho molta paura, non so come li faremo se online o a scuola, a proposito di online ogni mattina alle otto iniziano le lezioni. Vogliono proprio tenerci allenati questi professori! In tutto ciò spero come sperano tutti che questa quarantena finisca in fretta e possa riabbracciare le persone a cui voglio un bene infinito. P.S. Dico sempre le preghiere per te Carissimo Papa.

Giada

Oh, signore, fa di me uno strumento della tua salute
dove è malattia, fa' che io porti guarigione
dove è paura, che io porti conforto
dove è la superficialità, che io attenzione

dove è solitudine, che io porti unione
dove è soffocamento, che io porti ossigeno
dove è distanza sociale, che io porti vicinanza del cuore
dove è isolamento, che io porti comunità.

Maestro, fa' che io non cerchi tanto sicurezze, quanto di assicurare gli altri, di affetto,
quanto di coccolare gli altri, tanto di protezione, quanto di proteggere gli altri.

Perché è aiutando che si riceve aiuto, impegnandosi, che si viene ripagati,
sacrificandosi, che si compie il tuo volere.

Caro Papa Francesco,

grazie per averci dato questa grande e importante possibilità che in questo momento difficile
ci ha dato un po' di speranza per andare avanti.

Un grande abbraccio dalla JOB (Comunità pastorale Maria regina della famiglia), provincia
di Varese.

Un caro saluto a Sua Eccellenza Papa Francesco,

La ricordiamo quotidianamente nelle nostre preghiere, Lei è sempre nei nostri cuori e nei
nostri pensieri soprattutto in questo momento difficile e particolare. Io e la mia famiglia Le
chiediamo una preghiera ed una benedizione particolare che ci tenga uniti al nostro Signore
Gesù. Invochiamo una preghiera per la famiglia, i nonni, i cugini con gli zii. Purtroppo, non
posso venire per l'emergenza a Roma per la professione di fede ma invoco la Sua
benedizione personale per questo momento particolare del cammino della mia vita.

Un grosso abbraccio.

Sara

Caro Papa Francesco,

mi chiamo Filippo... avrei tanto voluto essere lì con te per la mia professione di fede...
anche se tutto questo è stato rimandato, sono sicuro che ci vedremo presto...

Ti ringrazio perché in questi giorni ci hai dato tanta forza... venerdì scorso ho pregato con
tutta la mia famiglia insieme a te, ti chiedo di continuare a starci vicino ed anche un favore...
prega un pochino anche per il mio papà che lavora all'ospedale e per il prete che ha sposato
i miei genitori, ha battezzato me e mio fratello ed era mio amico che domenica scorsa è
morto perché si è ammalato di coronavirus.

Grazie di tutto, a presto.

Filippo

Caro Papa,

sono davvero emozionato di poterLe scrivere... e pensare che non l'avrei mai potuto fare se
non fosse stato per il coronavirus e questa emergenza.

Però c'è poco da ringraziarlo!

Sono sicuro che Lei sia stufo di stare isolato e al chiuso, per fortuna io ho un giardino in cui
andare a correre e giocare, però sono stufo anch'io, ma allo stesso tempo preoccupato per
miei nonni e per l'altra mia nonna che vive sola in provincia di Milano, il mio povero nonno
invece non c'è più da 8 anni...

Le chiedo per favore e con tutto il cuore, se può pregare per loro perché stiano in salute
SEMPRE!

Pregheremo per Lei anche noi, come ci invita spesso a fare.
La ringrazio molto per questa occasione di "incontro"!!!
Un abbraccio da Varese
Pietro

Caro Papa,
ti chiedo di pregare per il coronavirus spero di incontrarla. Penso che sei uno dei papi più
bravo di tutti spero un giorno di incontrarla.
Un grande abbraccio
Christian

Carissimo Papa Francesco,
sono Andrea, ho seguito la sua celebrazione venerdì scorso... mi ha fatto molta tenerezza
vederlo attraversare la Piazza San Pietro da solo e sotto la pioggia. Mi riempie il cuore
sapere di avere accanto a me una persona umile che mi protegge.
Ciao Papa Francesco
Andrea

Mio caro Papa Francesco,
aspettando l'Udienza di domani, mercoledì primo aprile, vorrei scriverti per dirti che anche se
purtroppo non parteciperò di persona al pellegrinaggio diocesano dei preadolescenti a
Roma, come era previsto, sarò lì con te col cuore. Credo che questa sia una prova per tutti,
una grande prova di fede e fiducia, nei confronti degli uomini e nei confronti di Dio. Ne
usciremo? Qualunque cosa avverrà cercherò di dare il massimo, se mi verrà concesso, se ci
verrà concesso di proseguire il nostro cammino... proteggimi Papa, dammi la tua
benedizione e io cercherò di essere migliore per meritarmi questa MERAVIGLIOSA VITA.
Emma

Caro Papa Francesco,
Tra qualche giorno avrei dovuto venire a Roma con i miei amici per la mia prima professione
di fede, ma purtroppo non potremo incontrarci anche se spero che il nostro appuntamento
venga rinviato quando tutto sarà più sicuro. Venerdì con la mia famiglia ho seguito la
celebrazione in televisione e domani, tra una videolezione e l'altra, parteciperò all'udienza di
mercoledì primo aprile "con noi". In questi giorni ti chiedo di pregare per le mie nonne che
sono da sole e che non posso andare a trovare e per i miei cari che rischiano di ammalarsi
dovendo andare al lavoro.
Grazie mille, un abbraccio.

Caro Francesco,
sono un po' preoccupata per te perché negli ultimi giorni ti ho visto un po' affaticato, ma nello
stesso tempo sento la forza nelle tue parole che sanno sempre rafforzare e incoraggiare.
Anche col tuo aiuto sapremo uscire da questa brutta situazione e trovare la strada giusta per
costruire tutti insieme un mondo migliore pieno di amore e di pace.

Ti prego, riguardati, ti mando un grande abbraccio, preghiamo tutti per te e con te.
Carolina

Caro Papa Francesco,
sono Chiara, sarei venuta a Roma con i miei amici dell'oratorio di San Luigi.
Sono dispiaciuta di non poter partire ma sono contenta di poter esserci "virtualmente".
Sono timida, avrei vissuto questo pellegrinaggio con il mio gruppo. Ora mi è chiesto di viverlo
in prima persona. Scrivere queste poche righe mi emoziona.

Caro Papa,
ti ammiro e ammiro anche il nostro arcivescovo Mario. Ti ho seguito in televisione venerdì
scorso 27 marzo alla sera in Piazza San Pietro. La domenica mattina partecipo alla Messa
dell'arcivescovo in televisione. Continuate ad incoraggiarci ad andare avanti.

Caro Papa, sono contenta di esserci a questo pellegrinaggio e portare un po' di gioia in
questo momento difficile.
Come dici sempre prego per te con la mia famiglia.
Ciao
Chiara

Caro Papa Francesco,
sono nato in Africa e vivo in Italia da circa 9 anni con i miei genitori adottivi. In questi giorni di
emergenza sanitaria sono a casa e sto facendo le video lezioni con i miei professori e i miei
compagni di scuola, leggo, ascolto musica, telefono ai nonni e ai miei amici per fargli un po'
di compagnia e mi tengo in forma con un po' di ginnastica perché mi manca molto il mio
sport preferito. Spero che i medici e gli scienziati trovino la cura per questo virus tremendo,
ho però il timore che quando torneremo alla normalità non potremo più abbracciarci e
bacciarci come prima. Le chiedo di pregare per l'umanità intera, che questo incubo finisca
presto ed insegni agli uomini ad avere rispetto per la nostra madre terra.
La saluto con affetto, pregherò per e con lei.
Grazie

Caro Papa Francesco,
Come stai? Sono Matteo. Ti scrivo per informarti che seguirò l'udienza di domani, mercoledì
primo aprile, e mi unirò a te nella preghiera in questo periodo difficile.
Un caro saluto e ci vediamo domani

Caro Papa,
ti scrivo per domandarti se hai paura di questo virus e per chiederti se sai quando finirà
questo incubo.
Grazie di essere vicino a tutti noi e di chiedere aiuto a Gesù che di sicuro ci sta guardando
da lassù.

Continuerò a pregare in questi difficili giorni e ti ringrazio con tutto il cuore per quello che stai facendo.

Luca

Caro Papa Francesco,

sono Emanuele e ti sto scrivendo dalla provincia di Lecco.

Non vorrei sembrare scortese, ma ho bisogno di chiederti un favore molto importante.

Due miei amici hanno dei nonni purtroppo malati e hanno timore che il Covid-19 possa peggiorare la loro situazione, quindi ti chiedo per favore di pregare per loro. Grazie per tutto quello che fai e per il sostegno morale che stai dando tramite le tue preghiere e benedizioni.

Con affetto.

Emanuele

Caro Papa Francesco,

oggi, mercoledì 1° aprile, ascolterò l'udienza e sono felicissima che questa esperienza del pellegrinaggio non si sia annullata definitivamente perché ero felicissima di incontrarti.

Spero che questo messaggio lo vedrai, buona giornata.

Chiara

Caro papa,

purtroppo, stiamo passando un brutto periodo a causa di questo coronavirus, molte persone muoiono e alcune rimangono senza lavoro e quindi senza soldi per mangiare; speriamo che tutto questo passi in fretta, che il giorno di Pasqua il Signore ci aiuti a sconfiggere questo virus, come lui è risorto, noi possiamo rinascere da questa epidemia!

Con affetto

Aurora

Ciao caro Papa Francesco!

Sono una preadolescente della provincia di Milano ed avrei potuto incontrarti a Roma col pellegrinaggio diocesano. Purtroppo, non si può ma io ti seguo da "vicino" sui mezzi di comunicazione.

Ti abbraccio forte e prego per te. Ti saluto con tutta la mia numerosa famiglia con un abbraccio speciale da mamma che è catechista e parla sempre di te ai suoi bimbi

T.v.t.b.

Manu

Caro Papa Francesco,

Siamo i ragazzi di 3^a media della Comunità Pastorale S. Teresa Benedetta della Croce.

Dato che non potremo venire a Roma per incontrarLa, le inviamo questo messaggio, per farLe sapere che nonostante questa quarantena, che ci obbliga a restare lontani, abbiamo tutti una cosa in comune: l'amore di Gesù per noi e quando ci incontreremo dimostreremo anche noi che il nostro amore che non si fermerà.

Da questa quarantena abbiamo imparato che anche in momenti difficili come questo, bisogna cercare di stare uniti e di aiutarsi a vicenda, seguendo le regole imposte da ministero. Un'altra cosa che abbiamo imparato è che noi sottovalutiamo la fortuna e la bellezza di poter andare in giro e stare con le persone a cui vogliamo bene. Dopo questa quarantena, daremo più peso allo stare con i nostri amici.

La ringraziamo per accoglierci e per farci sentire vicino a Lei, ognuno di noi avrebbe voluto venire a Roma per incontrarLa, ma, vista l'emergenza nessuno ho potuto raggiungerLa. Nonostante questo, Lei, con le sue parole che in questi giorni sentiamo in TV, ci fa sentire come se fossimo lì con Lei, a Roma. Le Sue parole portano della positività in noi e ci fanno sentire al sicuro.

E con forte emozione vogliamo dirLe che porteremo sempre nel nostro cuore le immagini e le parole che abbiamo visto l'altra sera, in occasione della benedizione "Urbi et Orbi". Vorremmo che Lei facesse insieme a noi una preghiera per coloro che tutti i giorni rischiano la vita per cercare una cura, per coloro che sono affetti da questo virus e per quelli che purtroppo non ce l'hanno fatta. Noi non ci dimenticheremo di pregare per Lei, è sempre nei nostri cuori.

Ora le chiediamo, anche noi, di pregare per noi e per quello che sarà il futuro di noi tutti. Le facciamo i nostri più cari saluti e le auguriamo una felice settimana.

I ragazzi di 3^a media della CP S. Teresa Benedetta della Croce di Ispra con Cadrezzate e Osmate (Varese)

È un periodo molto difficile per tutti, soprattutto per quelle persone che per questo orrendo virus hanno perso i loro cari e per chi lotta ogni giorno per migliorare la situazione, anche solo di poco. Stare a casa senza poter vedere gli amici, che ci strappavano un sorriso ogni giorno, rende tutto più complesso e noioso. Si potrebbe dire che è semplice per noi stare a casa, ma non è assolutamente così perché quando la sera alla televisione guardiamo le immagini e ascoltiamo le notizie ci accorgiamo che fuori dalla nostra casa c'è una vera e propria guerra. È difficile fare finta di niente quando muoiono persone ogni giorno, senza neanche vedere per l'ultima volta le persone che amano.

Nonostante questo, credo che unendoci con la preghiera tutto andrà bene!

Irene

Caro PAPA,

Ti ringrazio dei saluti.

Sarebbe stato meglio poterci vedere a Roma; purtroppo a causa di questo covid19 tutto è saltato. Comunque io c'ero al parco di Monza quando sei venuto nella nostra diocesi.

Siamo vicini a te e al mondo con la preghiera.

Un caro saluto.

Filippo

Messaggio dei preadolescenti degli oratori del Decanato di Varese, città di Varese, Malnate e Gurone e Comunità Sant'Eusebio.

Caro Papa Francesco, ci vedi? Siamo QUI con te in piazza. C'eravamo anche l'altra sera, il 27 Marzo, quando pioveva e tu ci hai raccolti in un abbraccio dicendoci di non avere paura! Noi ci fidiamo, di te e di Gesù. Non abbiamo paura! Siamo stanchi di stare chiusi in casa,

perché' abbiamo bisogno di correre e saltare di gioia. Siamo tristi, perché ci sono molte persone che stanno soffrendo e molte persone che non ci sono più. Siamo in attesa, non vediamo l'ora di poter rivedere i nostri amici e compagni di scuola. Un video non è mai bello come la realtà, adesso sì che lo abbiamo capito!!! Siamo QUI, insieme a te. Non abbiamo paura! Preghiamo con te, per te e per l'umanità intera. GRAZIE!

Sono Francesco, Le mando un abbraccio virtuale dopo aver visto il film "I due Papi", che mi ha colpito profondamente. Si ricordi nelle sue preghiere tutti i miei cari, concittadini e i medici che in questi giorni lottano contro il virus. Sperando di poter venire a Roma in futuro, visto che non potrò dopo Pasqua venire a fare la professione di fede.

Grazie di cuore ❤️ arrivederci

Buona sera,

Volevo dirle se potesse pregare per tutti coloro che rischiano la vita, ma anche per chi in momenti come questi pensa al fatto che non può vedere gli amici o ha finito le serie tv perché capisca che i problemi al momento sono altri

Grazie e buona giornata eminenza

Carissimo Papa Francesco,

Nella sua Udienza di mercoledì 1° aprile la seguirò via televisione e sarò felice di ascoltare le bellissime parole che dedicherà a noi ragazzi! Sarebbe stato fantastico vederla di persona, ma gli avvenimenti appena accaduti lo rendono impossibile... In ogni caso la ringrazio di cuore perché nonostante la situazione difficile ha reso possibile l'incontro (anche se virtuale) con lei.

È un regalo molto prezioso quello che ci ha fatto! Grazie davvero!

Per noi ragazzi è davvero importante poterla sentire!

Ho anche seguito la benedizione urbi et orbi. È stata molto commovente.

Non posso far altro che ringraziarla sinceramente, grazie per tutto quello che fa per il popolo cristiano anche in situazioni complicate e molto difficili per tutti, come questa.

Distinti saluti,

Eleonora

Buona sera Santità. Mi chiamo Gabriele, ho 13 anni.

Sono molto dispiaciuto di non poterLa incontrare per la professione di Fede.

Volevo chiederLe cosa ha provato durante la celebrazione senza la presenza di fedeli, con la piazza completamente vuota, non potendo neanche andare a trovare coloro che soffrono e sono malati.

La ringrazio molto per il sostegno che sento molto vicino anche nelle mie preghiere.

Un caro saluto.

Gabriele

Caro Papa ti scrivo...

Per affidarti i ragazzi del mio oratorio di Milano, e dell'oratorio in cui lavoro come Educatore Professionale di Sesto San Giovanni.

Possa la FEDE accompagnarli in questi giorni difficili e fargli trovare la SPERANZA e la GIOIA per affrontare al meglio questo periodo.

Grazie per le tue preghiere 🙏

A presto

Caro Papa Francesco,

Siamo cinque ragazze con le nostre due catechiste.

Abbiamo 14 anni, e frequentiamo l'oratorio di Robecco S/N in provincia di Milano.

Con questa lettera volevamo confrontarci con Lei e domandarle come sta vivendo questa situazione.

Eravamo interessate a sapere se il Suo rapporto con la Chiesa e con Gesù stesse in qualche modo cambiando, dal momento in cui questa situazione sta scombussolando la vita di tutti e inevitabilmente anche la nostra all'interno della comunità cristiana.

Nonostante la situazione non ci riguardi in prima persona e non avvertiamo il pericolo del contagio stando in casa, siamo in pensiero e sentiamo la mancanza dei nostri cari che non vediamo ormai da tempo.

La nostra preghiera è rivolta in primo luogo ai contagiati e ai medici che lottano senza sosta e alle persone a noi care.

Preghiamo con la speranza che questa situazione termini in fretta e potremmo tornare quanto prima alla normalità delle piccole cose che abbiamo sempre dato per scontate.

Infine, continuiamo a sperare di poter compiere il nostro pellegrinaggio a Roma, che vediamo solo come rimandato.

Un caloroso saluto e un virtuale abbraccio da tutte noi

#AndràTuttoBene

Caro papa,

ti ringrazio per tutto quello che stai facendo in questo momento e per tutto quello che hai fatto anche prima, sto imparando a credere e a non sottovalutare nulla di ciò che la vita ci offre...

grazie

Gaia

Caro Papa Francesco ti scrivo,

sono Gaia, vorrei porti questa domanda: ti manca l'approccio diretto con il popolo come lo avevi prima che diventassi Papa? Come è avvenuta la tua vocazione? 🤔🙏 prego sempre per te

Caro Papa Francesco, sono un'educatrice dei preadolescenti. In questo momento così difficile, essere sempre forti e positivi non è facile. Ma dobbiamo esserlo, per i ragazzi a noi affidati.

Oggi in una videochiamata una ragazza mi ha detto "Possiamo ripetere momenti così? Per parlare di Gesù, insomma in questo periodo è facile perdere la rotta".
In quel momento ho sentito la chiamata di Gesù, la chiamata che chiede a noi educatori di non mollare mai. E allora sono qui, ancora più motivata, per donare a loro pezzetti di paradiso dentro questo mondo fermo al dolore e alla sofferenza.
Grazie Santo Padre per il suo incessante esempio di Fede. Come San Pietro, anche io dico "Credo Signore, sono pronta a seguirti". ✨

Carissimo Papa Francesco,

In questi giorni in cui ci siamo ritrovati a fare i conti con una triste realtà, io mi sono legata alla speranza...

La speranza è la parola che Dio ha scritto sulla fronte di ogni uomo.

La speranza di un futuro migliore la cerco nelle sue parole, che sono ricche di dolcezza, di tenerezza e di speranza....

Chi possiede dolcezza e tenerezza nel proprio cuore, non sarà mai povero d'amore...

Perché la dolcezza abita nelle parole che Tu Santità ogni giorno ci insegni.

La tenerezza vive nei nostri gesti che Tu Santità ogni giorno ci inviti a compiere...

Perché ogni gesto d'amore nasce dalla sensibilità del cuore...

Caro Papa Ringraziandoti infinitamente per le belle parole d'amore che ci dai in dono prego

Il buon Dio affinché continui ad essere un buon pastore per la Chiesa Cristiana, e la Santa Madre Celeste affinché ti protegga e custodisca ogni giorno.

Con affetto Graziana e tutta la sua famiglia.

Buongiorno papa,

lei è molto gentile e premuroso spero che stia bene. Questa situazione del coronavirus è molto grave però lei non si scoraggia e va avanti aiutandoci tutti grazie per questo dono e arrivederci.

Ciao, lei sicuramente non si ricorderà di me, ero una delle 80 mila persone a San Siro quel giorno di marzo nel 2017. Quella è stata la prima volta che mi sono sentito parte di una comunità grandissima guidata da una persona speciale, lei. Grazie per quello che fa per noi ogni giorno, per favore continui a pregare contro questa pandemia, Dio ci può salvare e ci salverà. Le voglio un mondo di bene e spero di poterla incontrare di persona un giorno.
Grazie.

Buonasera Caro Papa,

colgo questa occasione non per rivolgerLe domande difficili o importanti, ma volevo solamente ringraziarLa per tutto quello che fa per noi Cristiani, per l'amore che ci ha trasmesso e che ci trasmette tutt'ora durante questa brutta situazione di emergenza.

La scorsa volta ho seguito la Sua predica in televisione e mi è piaciuta veramente tanto, che detto da una ragazza di soli 13 anni ci si stupirebbe: ma mai sottovalutare quelli della mia età, possiamo essere profondi come voi adulti! 😊

Non sarò di certo io a doverLa giudicare, solo Dio può veramente farlo però è veramente bello e grande tutto quello che fa per noi. La ringrazio nuovamente, e non si dimentichi che

noi preghiamo sempre per Lei indipendentemente dal fatto che Lei ce lo chieda o no perché noi a Lei ci teniamo tanto!

Spero che un giorno dopo questa situazione io La possa incontrare, perché una volta nella vita credo che sia giusto!

Un abbraccio fortissimo

Matilde ❤️

P.S. Spero che anche se non mi può vedere, in qualche modo si ricorderà di me!!

Ciao Francesco,

sono un ragazzo di un paese in provincia di lecco abbastanza lontano dal Vaticano ma la fede ci unisce tutti.

Mi chiamo Elia e oggi ho fatto la professione di fede in un modo alternativo rispetto a quello tradizionale infatti io e i miei amici con il don e i catechisti l'abbiamo fatta online.

Ti auguro tutto il meglio anche in questo difficile periodo. La prego preghi per me.

Grazie Elia

Ciao Papa Francesco,

TI VOGLIAMO BENE e noi preghiamo insieme a te. Benedici la nostra famiglia, con affetto

Oratorio di Biassono MB ❤️

Caro papa, sono un educatore e in questi giorni difficili ho sentito più che mai il bisogno di testimoniare l'amore di Dio ai ragazzi. Li porto sempre con me nella preghiera e appena è possibile li sento per accorciare le distanze.

Come gruppo stiamo capendo l'importanza di ognuno e che dipendiamo tutti l'uno dall'altro, riscoprendoci comunità cristiana più che mai.

Ciao caro papa Francesco,

sono Martina, ho 12 anni.

Ho avuto il piacere di vederti lo scorso anno, è stata una grande emozione!! ❤️ prega x tutti noi, affinché torni il sereno in tutto il mondo 🌍🌈

Buonasera caro Papa Francesco,

mi chiamo Stefano e abito in provincia di Varese, Diocesi di Milano. È un momento difficile per tutti noi e soprattutto per i senza tetto a cui hai fatto una preghiera, spero che tutto si risolva e tu possa aiutarci in questo con le tue messe e preghiere, grazie per quello che stai facendo. Anche io prego per te e per tutti noi, ti saluto con affetto

Ciao papa Francesco,

volevo chiederti se potevi pregare per mia nonna che ci ha appena lasciati.

Grazie tante.

Tommaso

Caro Papa Francesco,

a scrivere questa lettera siamo: 5 ragazze di terza media, con la nostra catechista. Abbiamo tantissimi hobby tra cui: leggere libri, cantare, guardare la televisione, ma in assoluto amiamo passare il tempo con la nostra famiglia e trascorrere i pomeriggi con le nostre amiche anche stando in oratorio.

Questo periodo così complesso e difficile non solo per noi, ma per il Mondo intero, oltre a toglierci la possibilità di stare insieme alle persone che amiamo, ci ha anche tolto l'occasione di venire a Roma a incontrarti e a salutarti e a conoscere ragazzi della nostra età provenienti da paesi diversi ma soprattutto vivere insieme al nostro gruppo di catechismo questa fantastica esperienza.

Siamo fiduciose che prima o poi tutto questo passerà, che potremo tornare alla nostra vita normale e che torneremo a scuola e ci prepareremo al meglio per l'anno prossimo che andremo alle superiori.

Speriamo comunque, in futuro, di poter venire a Roma e di vivere l'esperienza tanto raccontata dai nostri catechisti.

Intanto ti chiediamo di pregare per tutte le nostre famiglie, di pregare per tutte le persone che stanno combattendo tra la vita e la morte e per tutte quelle che non ce l'hanno fatta a vincere questa battaglia...

Con l'augurio di poterci vedere presto,

Un affettuoso saluto da noi 6

#andratuttobene 🌈

Caro Papa Francesco sono Gaia ho 12 anni e ti scrivo dalla provincia di Milano. Prima di tutto volevo ringraziarti. Ho seguito il momento dell'indulgenza plenaria è stato un momento molto forte e pieno di emozioni. Ti volevo semplicemente chiedere di continuare ad aiutarci a pregare soprattutto in questo momento, tu aiuti noi a pregare... noi preghiamo per tutti e per te e tu preghi per noi... che giro! Caro Papa... il giro del mondo di amore che ci salverà da questo brutto virus!

A domani, io ci sarò!

Ciao Papa Francesco,

come stai ?? Ti volevo ringraziare che preghi tutti i giorni per noi. Purtroppo, posso vedere solo una parte della tua udienza perché poi ho una lezione online. Nonostante questo imprevisto so che, all'udienza, tu pregherai anche per me e io farò lo stesso per te. Mi dispiace tanto:(

Ti saluto, un caloroso abbraccio da Davide.

Chiedo che tutto quello che sta succedendo in questo periodo un giorno finisca. Spero che torneremo a stare tutti bene. Inoltre, vorrei provare un po' più di felicità, perché non è stato un bel periodo neanche per me stessa. Sono confusa su tanti aspetti del mio carattere, però una cosa positiva è che questa quarantena mi ha fatto riscoprire la gioia nelle piccole cose: prendersi cura della propria famiglia, della casa, del proprio animale. Esse danno un senso di responsabilità e gratitudine molto grande. Sono grata di avere una bella famiglia, una casa, degli amici veri, poiché mi rendo conto che tanta gente purtroppo queste cose non ce le ha. Mi dispiace di non essere riuscita ad incontrarla a Roma.

Spero che ci saranno altre occasioni per sentire i suoi discorsi o una sua messa.
Grazie.
Gemma

In questo momento così difficile avrei molto da chiedere: mi mancano tante cose che fino a poco tempo fa avevo per scontate: gli amici, le uscite tutti insieme e persino la scuola!
Ma ti chiedo solamente di starmi vicino e di aiutarmi a superare tutto quanto, sono sicuro che tutti insieme uniti ce la faremo!
Simone

Volevo ringraziarla per la sua benedizione rivolta a tutto il mondo da piazza san Pietro.
Questo è un momento difficile ma grazie alla preghiera e al fantastico lavoro dei medici riusciremo a superarlo.
Grazie ancora!
Giorgia

Io chiedo che tutto quello che sta succedendo in questo periodo finisca e che si torni a stare tutti bene. Mi è dispiaciuto non vederla ma scriverle un messaggio è comunque una bella cosa.
Grazie.
Marta

Vorrei tanto che questa situazione finisca, anche se solo il tempo ce lo dirà.
Io penso che se tutti noi mettessimo un pochino del nostro ne usciremo presto.
Cordiali saluti.
Camilla

Volevo dire che mi è dispiaciuto molto il fatto di non venire a Roma e che spero di poterci andare un'altra volta.
Andrea

Sostienici in questo periodo molto difficile per la nostra esistenza, in particolare per noi preadolescenti: siamo ancora pieni di energia e siamo il futuro di questo mondo!
Mattia

Confidiamo nell'intervento materno di Maria Santissima, che fermi la strage del coronavirus.
Confidiamo nella protezione di Gesù Cristo sulla nostra famiglia e su quelle di tutto il mondo.
Simone e la sua famiglia

Buonasera,
sono Emma a luglio compirò 14 anni, volevo inviarle un caro saluto e confermare la mia partecipazione alla Sua udienza del primo d'aprile.
Volevo anche dirle di non perdere la speranza in questo momento.
Un abbraccio

Buona Sera Papa Francesco,
sono una preadolescente di nome Lucia. In questi giorni abbiamo molto tempo a disposizione e molte volte lo si usa male. Oggi le chiederei una cosa semplicissima, di pregare per me perché sappia sfruttare bene il mio tempo e di pregare per tutta la mia famiglia perché possa restare sana e unita! Grazie, Lucia 🙏

Ciao Papa Francesco,
sono Alessandro, ero presente anche all'incontro dei cresimandi a San Siro del 25 marzo 2017. Seguirò l'udienza di mercoledì 1° aprile 2020
Ciao a presto!

Caro Papa Francesco,
Mi sarebbe piaciuto partecipare all'udienza del 15 aprile in piazza San Pietro ma vista la situazione che ha colpito l'Italia siamo impossibilitati a raggiungerla, però nessuno ci impedisce di stare in preghiera con te anche virtualmente per recitare insieme un Padre Nostro e un'Ave Maria per tutti i nostri cari defunti, e per sconfiggere questo brutto virus.
Un Abbraccio e spero di poterti incontrare al più presto.
Giada

Caro Papa Francesco, un abbraccio nella speranza che tutto passi velocemente
Christian

Caro Papa Francesco, speriamo che le nostre preghiere possano aiutare a risolvere questa difficile situazione attuale.
Sofia

Caro Papa Francesco,
Grazie per le parole di questi giorni particolari, per le attenzioni che continui a donarci. Le chiediamo di pregare per noi educatori e per i ragazzi che ci sono stati affidati, noi continueremo nel nostro percorso cercando di stare accanto ai ragazzi seguendo gli insegnamenti del Vangelo ma con la gioia e la spensieratezza della nostra gioventù.
Gli educatori preadolescenti della comunità pastorale San Vincenzo di Cantù (CO)

Ciao, io sono Giorgia e ho 11 anni e vorrei affidare a Papa Francesco una preghiera. 🙏

Ciao Papa Francesco buongiorno,
ti scrivo questo messaggio per ringraziarti delle preghiere e dell'incoraggiamento che stai dando a tutti noi. Spero di vederti presto lì a Roma in occasione del pellegrinaggio per la professione di Fede accompagnato da Gesù nel mio cammino. Prego con la mia famiglia per te e per tutte le persone che in questi momenti di dolore sono nella sofferenza. 🙏
Grazie a presto.
Manuel

Caro Papa Francesco, sono Maria Sofia e frequento il gruppo di catechismo dei preadolescenti. Ho capito, in questo periodo così difficile, che c'è bisogno di pregare e di ricevere tanta forza dai Sacramenti ricevuti: lo Spirito Santo ci guiderà. Tutte le nostre preghiere sono piccole gocce, ma insieme formeranno un mare immenso!
Grazie per la Tua vicinanza e per sostenerci nell'affrontare la solitudine e la malattia.
Con affetto da Maria Sofia

Carissimo papa,
In questo periodo scuro nella nostra vita preghiamo tutti i giorni che le cose migliorino e che presto si ritorni alla normalità. Preghiamo per tutte quelle persone che non stanno bene e per tutti i loro cari che aspettano notizie positive.
Fede e speranza sono due parole che in questo momento sono necessarie
Da Denise e famiglia.

Ciao papa Francesco,
Avrei voluto tantissimo essere lì da te in piazza San Pietro con il mio oratorio ma purtroppo vista la situazione, in questo momento di emergenza che ci ha colpito, oggi ho deciso lo stesso di fare questo viaggio virtuale e ho deciso di venire lì da te.
Saremo sicuramente tantissimi e insieme a te pregheremo e canteremo. Chiederemo a Gesù di aiutare tutte quelle persone che stanno soffrendo e che possano guarire presto, di dare aiuto e conforto a tutti i medici e ai volontari che tutti i giorni lottano per sconfiggere questo virus. Aiutaci tu Papa Francesco a non perdere mai la fede e la speranza per continuare a lottare e a riprenderci la nostra vita quotidiana e la nostra libertà di ragazzi di 14 anni.
Restiamo sempre uniti nella preghiera
Grazie a te Papa Francesco per essere sempre con noi.
Con affetto Filippo

Carissimo papa,
in questi giorni preghiamo di più per le persone che non stanno bene, sperando che questo brutto momento passi in fretta e che nella speranza del signore si risolva il più in fretta possibile...
È bellissimo avere una vita normale senza tutti questi problemi, comunque noi preghiamo sempre nel nome di Dio signore.
Da Giulia e famiglia

Ciao Papa Francesco,
ero così felice di poterti incontrare con i miei amici di catechismo ma purtroppo non ci è possibile. Questa esperienza mancherà nel mio bagaglio di fede ma ho la possibilità di raggiungerti con questo mio messaggio e dirti una semplice parola: GRAZIE!
Grazie per tutte le tue preghiere, per ogni messaggio che lasci e per i tuoi sorrisi... e non dimentico di pregare per te
Un abbraccio
Giulia

Ciao Francesco,
mi chiamo Simone e ho 13 anni, oggi in questi giorni di quarantena ho guardato la tua udienza generale, sono rimasto colpito dalla frase "Per vedere Dio non cambiare gli occhiali ma liberare il cuore dagli inganni".
Prega per tutti noi, per la mia famiglia, per i dottori infermieri e tutti quelli che stanno soffrendo.
Simone

Caro Papa Francesco,
mi dispiace di non essere lì per la professione di fede, ci tenevo tanto a venire con i miei amici. Come ci hai consigliato pregherò per te e per tutti quelli che soffrono e su consiglio del mio parroco avevo scritto una preghiera per i bambini della catechesi che voglio condividere:
"Signore, preghiamo affinché ognuno di noi possa trarre del bene da questa situazione. Approfitiamone per passare del tempo con i nostri familiari, e non limitiamoci a chiuderci in camera. Sfruttiamo questi giorni per apprezzare la bellezza di un abbraccio che ci manca e per vedere con occhi diversi il nostro modo di stare con gli altri.
Amen"
Ciao! Stefano

Caro Papa,
Sono Greta e volevo ricordarti che Sei speciale: Tu ogni domenica Ti rechi in piazza e dici la Santa Messa, non Ti sei mai arreso e so che non lo farai mai, nemmeno in questo brutto periodo, hai sempre voluto tanto bene a noi, i Tuoi fedeli. Non ci sono parole per descriverTi, quindi, vorrei dirTi un GRAZIE immenso ❤️ Ho avuto modo di assistere alla Tua Santa Messa due anni fa, in una gita di tre giorni stabilita dalla mia scuola elementare: anche se con una grande fatica per il freddo, Ti ho visto per la prima volta, è stato bellissimo, fantastico. Perché so che dopo la fatica c'è sempre una cosa bella. Spero che questo brutto virus non abbia ferito qualche Tuo parente o persona a Te cara e se sì, pregherò come se fosse mia. Auguro un bellissimo proseguimento a Te e a tutti i Tuoi cari.
Con immenso affetto,

Greta

Preghiamo per tutte le persone che stanno morendo in questa epidemia e per tutte le persone che hanno altre malattie che non possono essere aiutate perché non c'è spazio per loro.

Leoneidi

Scrivo questa preghiera per "denunciare" il comportamento di quelli che in questa situazione non fanno nulla di utile e non seguono le regole. Vorrei pregare per queste persone perché cambino idea.

Alessandro

Signore, voglio pregare per tutte le persone che per colpa di questa epidemia hanno perso il lavoro.

Valeria

Signore, Ti chiedo di non lasciarci soli in questo momento così difficile. Accogli nel Tuo regno i nostri cari che sono morti.

Jennifer

Gesù, Ti prego di aiutarci in questi momenti, di starci vicini, di farci sentire il bene che ci vuoi. Non guardare a ciò che facciamo di male, ma al bene che riusciamo a fare. Ti ringrazio perché sei sempre con e per noi.

Simund

Dio, ti chiedo di intervenire nei problemi che in questo momento difficile stanno affliggendo la Terra e le persone che la popolano e che noi non riusciamo a risolvere. Ti rivolgiamo le nostre preghiere.

Marta

Nostro divino Signore Gesù, ti imploriamo e ti supplichiamo di proteggerci, illuminarci con la tua forza in questo momento della nostra vita, di aiutarci ad uscire da questa situazione mondiale di malattia. Ti chiedo di proteggere tutti noi, la mia famiglia, i miei amici e conoscenti. Signore proteggici, Signore illuminaci, Signore sostienici. Amen.

Giovanna

Sono Andrea;

Avrei tanto voluto essere lì a Roma con tutti i preadolescenti, ma sarò comunque davanti alla tv mercoledì mattina. Sapendo che Lei penserà a noi, potremo pregare tutti insieme anche in questo momento difficile.

Ciao, a presto.

Andrea

Sarei felice se il Papa leggesse questo messaggio; mi sarebbe piaciuto tantissimo venire a Roma quest'anno.

Speriamo che la quarantena finisca al più presto 🙏🙏

Andrea

Caro Francesco,
mi chiamo Alice.

Frequento la parrocchia del mio paese e con i miei amici e i miei catechisti mi stavo preparando per il pellegrinaggio a Roma e la Professione di Fede .

Purtroppo, come tutte le attività, in questo momento il catechismo è sospeso, e questa cosa mi rattrista molto. Per me la catechesi era un momento di confronto con i miei amici, imparando a conoscere sempre meglio Gesù.

In questo periodo seguo il Rosario e la Messa alla TV, certo non è lo stesso. Ti ho seguito l'altra sera per l'Adorazione, sono rimasta molto colpita nel vedere Piazza San Pietro vuota, ma secondo me non eri solo: **"IO MI SENTIVO INSIEME A TE"**.

Aspetto di partecipare all'udienza di mercoledì, per condividere il momento tutti insieme...

Un abbraccio

Alice

Caro Papa,

vivo a Lecco, sono stato adottato nel 2015 dalla Polonia e adesso vivo in una famiglia bellissima. Vorrei chiedere a Lei Papa: "come sta?", "cosa ha chiesto Dio a Lei per seguirlo?"

Prego per Lei come non ho mai fatto in questi anni.

Caro Papa Francesco,

sono Carlotta, educatrice presso un oratorio in provincia di Varese. Ti scrivo per dirti che mercoledì mattina sarò presente davanti alla tv per seguirti nell'Udienza. E ti chiedo una preghiera particolare per la mia famiglia: mio papà, mio fratello che vive all'estero e per mia mamma, malata di Parkinson, che in febbraio è stata tre settimane in ospedale per peggioramento psicofisico e ora in clinica di riabilitazione. Una preghiera per tutti i preadolescenti e adolescenti.

Prego anche io per te Papa Francesco.

Grazie di cuore.

Carlotta

Caro Papa Francesco,
Siamo gli educatori del gruppo Preadolescenti dell'unità pastorale di Corsico (Milano).
Le siamo vicini, preghiamo per e con lei. Stiamo cercando in ogni modo di tenere alto il morale dei nostri ragazzi, dando loro sfide giornaliere con cui mettersi alla prova, non soltanto per far sì che passino un po' di tempo e che si divertano, ma per dar loro la possibilità di stare vicino a quel senso "familiare e attivo" che è l'oratorio. Cerchiamo di farli pregare, pensare e riflettere e ci creda quando diciamo che stiamo scoprendo di avere dei grandi tesori. Caro Papa, le chiediamo di pregare con noi per i nostri ragazzi, affinché non si perdano e per alleggerire i loro cuori. Preghiamo che loro e le loro famiglie stiano bene. Preghiamo affinché siano sereni e vivano questo periodo con quel minimo di spensieratezza con cui bambini della loro età dovrebbero vivere. Questo è un periodo strano e difficile per tutti, lo sappiamo. Ma le chiediamo di pregare per noi Educatori, e per tutti quelli che come noi hanno dei piccoli affidati. Cerchiamo con tutte le nostre forze di trasmettere loro positività e speranza, ma molti di noi sono provati dalle circostanze e stanchi. Alcuni sono stati toccati da vicino dal Virus, e altri si sentono schiacciati da questa situazione che non possiamo controllare. Non è facile far sempre brillare la nostra luce e illuminare le giornate e il cammino dei nostri ragazzi. Ci proviamo. Abbiamo successo, falliamo. Ma abbiamo bisogno di un aiuto, una preghiera. Le chiediamo di pregare per tutti gli Educatori, perché riescano a trasmettere, nonostante la distanza, la vicinanza del Signore a tutti i propri ragazzi. Preghi per noi, buon Francesco, come noi preghiamo per lei che ha un compito simile al nostro ma molto più esteso.

Noi preghiamo per lei. Sempre.
Preghiamo affinché lei abbia salute e forza.
Preghiamo affinché lei rimanga saldo e sicuro sul cammino.
Preghiamo per aiutarla ad indicarci la strada del Signore.
Preghiamo per darle speranza.
Preghiamo così che lei sia felice.
Preghiamo perché le vogliamo bene.
Grazie Papa Francesco, per tutto quello che ogni giorno fa per noi e per tutte le sue preghiere.
Le vogliamo bene.

Gli Educatori di Corsico (Milano)

Caro Papa Francesco,
chiedo a te che hai scelto come tuo valore la povertà, di aiutarmi a saper vivere con semplicità e a saper sempre apprezzare ciò che ho. Come diceva S. Francesco:
"Cominciate col fare il necessario, poi ciò che è possibile. E all'improvviso vi sorprenderete a fare l'impossibile."
Perché tutti, con l'aiuto del Signore, possiamo dare il nostro contributo nella nostra semplicità.

Marta

Caro Papa Francesco,

Mi chiamo Sara e sono una bambina di 11 anni, frequento la prima media. Grazie per aver accettato di ricevere le lettere della nostra diocesi. Volevo scriverti un pensiero molto semplice: per prima cosa GRAZIE per quello che stai facendo. Con la tua preghiera mio padre è guarito dal Covid19, però mia mamma l'ha preso e volevo chiederti di dire una preghiera per lei per fare in modo che non la portino via da me. Grazie che ci sei sempre vicino. Mia zia aveva cucinato per te quando eri cardinale e ora che sei Papa lei è felicissima perché te lo meriti. In questo momento difficile stiamo imparando una cosa: la vita che abbiamo con le cose più semplici e più belle non va sprecata, ma vissuta al meglio. Purtroppo, ho subito molte perdite nella mia vita, come quella dei miei nonni e al momento ne ho una sola che amo con tutto il cuore. Ma la disgrazia più grande la stiamo vivendo adesso, io principalmente con la mia famiglia, ma tu con tutti noi. Dove c'è morte, ci sarà sempre morte. Dove c'è vita, ci sarà sempre vita. Io ho la fortuna di vivere anche se da piccola ho avuto un problema e ho rischiato di morire, mi hanno fatto un trapianto e ho una cicatrice più grossa della mia pancia. Lo so che è stato Dio a salvarmi, ed è grazie a Lui che ora ti sto scrivendo la mia lettera. E questa vita va vissuta bene come quando Gesù ha detto: non sprecate un attimo della vostra vita e io non sprecherò un attimo della mia. Così dobbiamo fare oggi e sempre.

Buona giornata o buona serata

In qualsiasi momento del giorno tu la stia leggendo.

Ciao.

Sara

Caro Papa Francesco,

Sono Giorgia. L'altra sera ti ho guardato in televisione mentre davi la benedizione in Piazza San Pietro e vederti andare verso l'altare, affaticato, con la pioggia e la piazza vuota è stata una scena molto toccante. Purtroppo, siamo in una situazione bruttissima, anche se tutto tornerà alla "normalità" nulla sarà più come prima. Siamo in guerra contro un nemico invisibile che credevamo tanto lontano, e invece... sono iniziati i primi contagi, i primi giorni a casa e tutta questa catastrofe non ancora finiti! Spero che le tue preghiere ci diano coraggio per affrontare il domani! Io pregherò con te e per te.

Andrà tutto bene <3

La speranza non muore MAI!

Giorgia

Caro Papa Francesco,

mi chiamo Elisa e ho 12 anni e vivo a Milano. Ti ringrazio per come stai pregando per tutti noi e per il mondo. Mi accorgo che nonostante il virus porti molte difficoltà, ci sono anche dei lati positivi come il tempo passato in famiglia: infatti trascorro momenti molto belli come cucinare, ballare, mangiare e giocare insieme. Ti chiedo una preghiera speciale per i miei cugini che hanno perso la mamma. Affido al Signore i miei cari, i miei amici e tutti gli ammalati nella speranza che la situazione migliori.

Grazie di tutto.

Elisa

Caro Papa,

Sono Benedetta e abito in provincia di Milano. Volevo dirle grazie per ogni cosa che fa per la nostra comunità, per le preghiere che dice per noi nelle situazioni difficili. È molto triste il fatto che nel tempo di Quaresima, uno dei più belli in tutto l'anno, si debba stare a casa! Io con mio fratello e le mie sorelle vorremmo, per non perderci la Via Crucis, crearne una in casa con le varie tappe! Venerdì 27, io e la mia famiglia abbiamo assistito alla sua Indulgenza: vedere Piazza San Pietro così vuota mi ha messo tristezza, sono abituata a pensare Piazza San Pietro piena di gente. Spero che lei stia più che bene e che sia in ottima forma per una Pasqua diversa che ci sta aspettando! Tanti Saluti,

Benedetta

Caro Papa,

Tu per me sei la persona più importante dell'Universo, subito dopo i miei genitori e mio fratello. Proteggi tutta l'umanità.
Grazie.

Federico

Buongiorno caro Papa Francesco,

Siamo Claudia e Tommaso, due educatori di un'Unità Pastorale della zona III della Diocesi di Milano. Cogliamo l'occasione, vista l'impossibilità di partecipare al pellegrinaggio a Roma con i ragazzi di terza media, di presentarle il nostro gruppo del catechismo. Tommaso segue questo gruppo fin dall'inizio, quando i ragazzi hanno iniziato il loro percorso di iniziazione cristiana in seconda elementare, mentre io mi sono aggiunta accompagnandoli in questi 3 anni, a partire dall'anno di preparazione alla Cresima. Unendo i due paesi dell'Unità Pastorale, il nostro è un gruppo numeroso, di circa una trentina di ragazzi, senza considerare quelli che purtroppo abbiamo perso per strada perché hanno deciso di non partecipare più. A noi educatori e ai nostri sacerdoti già sembrava bello poter vedere come, dopo la Cresima, il gruppo fosse rimasto numeroso nonostante venire a catechismo non fosse più una sorta di "obbligo" in vista della celebrazione di un sacramento. Tuttavia, con il passare del tempo, ci siamo accorti che la loro partecipazione era un po' vuota e priva di significato... non si sono forse resi conto che la loro presenza in oratorio è frutto di una scelta, non di un'imposizione da parte dei genitori o di chi sta loro intorno.

Qui sono venute fuori anche tante difficoltà e perplessità, sia da parte di noi educatori che dei don, nel vedere la fatica di portare avanti il gruppo nel modo corretto e secondo lo stile dell'oratorio. Sono state tante le attività proposte, oltre al solito incontro settimanale del giovedì, ad esempio la vendita dei fiori per un progetto a sostegno delle mamme in difficoltà, la visita agli anziani dei nostri paesi, le vacanze comunitarie in estate, le serate in oratorio mangiando la pizza... ma abbiamo quasi sempre visto una scarsa partecipazione e una generale omologazione del gruppo verso il disinteresse.

Oltre al nostro impegno, anche il ruolo dei genitori di questi ragazzi è stato fondamentale nel cercare di spronarli, infatti abbiamo visto, da parte loro, un chiaro desiderio di voler far rimanere i loro figli attaccati alla realtà dell'oratorio. Anche sulla partecipazione alla messa tante delle nostre famiglie sono molto attente e cercano di spingere i ragazzi ad andare in

chiesa, ma non sempre con i risultati sperati.

Con questo noi educatori e i nostri don non disperiamo, anzi cerchiamo sempre di trovare stimoli nuovi per interessare i nostri ragazzi alla vita dell'oratorio e alla fede cercando di stargli vicini e di dargli, per quanto possibile, il buon esempio.

Quello che vogliamo chiederle è di pregare per i nostri sacerdoti e per noi educatori, perché possiamo essere aiutati nel nostro compito di guida dei ragazzi che ci vengono affidati nelle nostre parrocchie. Ma soprattutto chiediamo una particolare preghiera proprio per questi nostri ragazzi, affinché possano capire l'importanza della scelta di frequentare il catechismo e della vita vissuta in oratorio, della fatica e del sacrificio che a volte vengono messi in campo nel preparare cose belle per loro.

Siamo certi che la sua preghiera per noi non mancherà e che possa portare frutto nella vita del nostro gruppo di catechismo; senz'altro non mancherà la nostra preghiera per lei in questo momento così difficile per l'umanità, affinché la fede ci accompagni sempre lungo il cammino.

Claudia e Tommaso

Caro Papa,

in questi giorni ho capito la vera importanza delle cose. Mi manca stare con gli altri, con gli amici, i compagni di classe. Ho capito che sono fortunato ad avere delle persone che mi amano, a stare bene. Spero che tutto finisca al più presto, pregare è importante!

Matteo

Ciao Papa Francesco,

sono Emma una ragazza di terza media. In questo periodo molto difficile per tutti, ti chiedo se con la tua udienza puoi proteggere la mia famiglia prima di tutto, ma anche tutti i miei cari e cioè parenti ed amici, fa che tutti noi stiamo sempre bene in salute...

Secondo te come posso fare per superare al meglio questo periodo che mi mette sempre molta paura? Grazie mille, spero che leggerai il mio pensiero, che per me è come una preghiera molto importante. Sono sicura che riuscirai ad aiutarmi.

Un grande abbraccio

Emma

Caro papa Francesco,

ti scrivo in questo periodo difficile per trovare un po' di speranza. Vorrei chiederti di pregare per me e la mia famiglia, i miei cari e i miei amici più stretti, ma anche per tutti i medici e le persone che in questo periodo si stanno impegnando e lavorano per noi. Speriamo che anche con il tuo aiuto e la tua preghiera riusciamo a superare questi giorni difficili.

Tanti cari saluti.

Eleonora

Caro Papa,

questa situazione sta causando problemi un po' dappertutto e in tantissimi stiamo tenendo duro e speriamo che questa situazione finisca il più presto. Ti ho scritto perché anche se siamo lontani ci sosteniamo l'un l'altro.

Sono felice che, anche se non di persona, parteciperò alla tua udienza mercoledì 1° aprile. Spero di rivederti presto come a San Siro qualche anno fa. Spero che Dio ti sostenga sempre ed io pregherò per te. Con tanto affetto.

Michele

Caro Papa Francesco,

Sono Beatrice di Gallarate, da un anno aspettavo con ansia il momento del mio pellegrinaggio a Roma e della Professione di Fede, purtroppo questo strano periodo che tutto il mondo sta vivendo non ci permette di viaggiare. Ho saputo che possiamo collegarci tutti insieme all'Udienza di mercoledì 1° aprile.

NOI CI SAREMO! Ti promettiamo però che il prima possibile verremo a salutarti a Roma. Grazie.

Beatrice

Eccomi! Rispondo a questa chiamata, felice di partecipare anche se virtualmente! Domani sarò presente in Piazza San Pietro! Pregherò insieme a tanti miei coetanei nella speranza che questo periodo di sofferenza possa finire e che ci faccia riflettere!

Chiara

Caro papa,

Sono Alice. Mi manca molto incontrare il don, la comunità, servire il Signore visto che faccio la chierichetta. Ti chiedo di intercedere con il Signore, di fermare la pandemia, di aiutare tutti i Paesi e anche L'Africa che sono in difficoltà.

Grazie

Alice

Caro Papa Francesco,

sono Chiara, abito in un piccolo paesino in provincia di Milano, in questo periodo sono un po' preoccupata per quello che sta accadendo e mi dispiace che stiano morendo molte persone. Mi mancano tutti i miei amici e i miei parenti e il mio Don, il prete che è appena arrivato da noi; mi dispiace tantissimo non poter partecipare alle sue bellissime messe. Per questo motivo ti chiedo di pregare ancora una volta per tutte queste persone che mi stanno accanto ogni giorno e per tutte le persone che ora non ci sono più per il coronavirus.

Un caro saluto da me e da tutta la mia famiglia. Grazie!

Chiara

Caro Papa Francesco, sono un'educatrice del gruppo Preado di una Comunità pastorale in provincia di Como (ma Diocesi di Milano!). Anche il nostro gruppo sarà collegato, domani per l'udienza generale. Eravamo già tutti iscritti per il Pellegrinaggio di aprile, saremmo stati più di 20 dalla nostra comunità... A nome di tutti i ragazzi ti ringrazio per le tue parole e per la tua preghiera! Anche noi preghiamo con te e soprattutto per te! Prepareremo anche noi questa Pasqua, come hanno fatto i discepoli, e sarà gioia piena, gioia vera !

Cristina

Caro Papa Francesco, ti ho seguito lo scorso venerdì quando eri "solo" in Piazza San Pietro. Spero che questo momento così difficile per tutti passi presto. Tu dici sempre "non dimenticatevi di pregare per me", e io voglio raccomandare a te tutta la mia famiglia. Grazie. Un caro saluto.

Manuela, (Lecco)

Caro Papa...

Ti ringrazio perché ti stai facendo carico del dolore del mondo. Non dimenticare di pregare per noi.

Marianna

Non avremo paura delle difficoltà se saremo uniti a Dio.

Gloria

Ti affido i miei nonni che come te in questi giorni sono in "gabbia" e non posso abbracciare.

Giorgia

Grazie per essere sempre presente nelle nostre case in questo periodo difficile. Le tue parole e preghiere ci danno conforto portandoci un soffio di serenità e di amore, perché come dici tu l'uomo non vive "solo di pane ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"

Alessia

Trovo davvero incredibile tutto ciò che sta facendo per noi. Nonostante tutto riesce sempre a esserci vicino e tramite le sue preghiere, ci trasmette speranza. Volevo ringraziarla perché anche in questi momenti difficili non ci abbandona e riesce a portare il sorriso in tutte le nostre case.

Sofia

Aiutaci con la tua preghiera a superare questo momento così drammatico che ha colpito tutte le comunità mondiali. Grazie per la tua vicinanza e per le belle parole per noi.

Rossella

Come ci ricordi ogni domenica, Noi ci impegniamo a Pregare per Te.

I ragazzi di terza media, il don , la suora Valeria e gli educatori del decanato di ASSO (Como).

Caro Papa Francesco,

siamo un gruppo di preadolescenti di Cernusco s/N (Milano). Accogliendo l'iniziativa della F.O.M. in sostituzione al pellegrinaggio a Roma, abbiamo deciso di raccogliere alcuni messaggi. Per prima cosa avremmo alcune intenzioni di preghiera, rivolgendo soprattutto il nostro pensiero a chi sta male, a chi ogni giorno rischia la vita, come i medici e gli operatori sanitari, ma anche a chi continua a lavorare, come i cassieri, gli addetti alle pulizie e le forze dell'ordine... (Luca, Mattia, Simone, Lara, Luca, Alessandro).

In secondo luogo, vorremmo chiedere una preghiera per i nostri cari. In particolare, per:

- "il nonno che è ricoverato da prima che accadesse tutto questo e ora non posso più andarlo a trovare" *Lavinia*
- "mio papà malato di Covid-19 che non posso vedere e abbracciare" *Marta*

Inoltre, Luca le chiede due cose, una personale, l'altra rivolta alla popolazione mondiale:

- "Mi può aiutare a far sentire a mio nonno tutto il mio affetto e i miei pensieri? E poi Lei pensa che pregando riusciremo a sconfiggere il virus?"

Nonostante tutto vorremmo condividere con Lei anche qualche aspetto positivo:

- "la quarantena, infatti, ci ha fatto capire che la vita va goduta al massimo e che anche un piccolo gesto può fare la differenza" *Rachele e Irene*
- "In questo periodo di quarantena la cosa a cui penso di più è come non annoiarmi e di conseguenza passo molto tempo a giocare ai videogiochi. Ma seppur giocando quasi tutto il giorno, riesco a trovare uno spazio nella mia giornata per Gesù." *Ivan*
- "Un pensiero va anche a tutti noi ragazzi di terza media che quest'anno dobbiamo vivere la professione di fede e affrontare gli esami." *Gabriele*
- "Volevo dirle che mi è dispiaciuto molto sentire che il pellegrinaggio a Roma è stato sospeso, Le auguro di stare bene, sappia che la sostengo e prego per Lei." *Lorenzo*
- "Caro Papa Francesco, sono Chiara. Con i miei amici sto percorrendo il cammino della Professione di Fede e mi sarebbe veramente tanto piaciuto venire a Roma ad incontrarLa e a professare la mia fede con i miei compagni. Quindi, Le chiedo di pregare per tutti noi adolescenti e per tutti gli educatori, e di benedire, anche se da lontano, il nostro cammino. Spero vivamente che questa situazione passi e di essere lì a settembre. Affido a Gesù tutte le fatiche e i dolori di questi giorni."
- "Caro Papa, mi chiamo Jason. Penso che la Sua preghiera a San Pietro sia servita moltissimo, per aiutare la nazione e per combattere contro l'emergenza coronavirus. Ho sempre sperato di conoscerLa bene; io e la mia comunità dovevamo venire a

vederLa a Roma, per assistere ad una Sua S. Messa, ma purtroppo con quello che è successo non è stato possibile. A dicembre è morta mia nonna e questo mi ha fatto arrabbiare con Dio, speravo di dirglielo di persona, per tanto mi limito a scriverglielo in questa lettera. Spero che lei riesca a rispondermi.”

- “Sua Santità mi chiamo Sara e ho 14 anni. La situazione in questi giorni mi ha portato a fare delle riflessioni sul nostro mondo e sulla nostra natura. Mi piacerebbe che le persone oggi capissero quello che Dio ci sta dicendo, che uscissimo fuori e tutti insieme parlassimo a Dio dicendo che finalmente abbiamo capito; si tutti insieme fuori dai balconi a gridare: *“Abbiamo capito!”*. Solo se vogliamo sentirlo Lui ci parla, ci ha provato in molti modi: ci ha ricordato continuamente che dovevamo fermarci ma ci siamo sempre nascosti dicendo che non era possibile fermare il mondo. *“Come è possibile tutto questo?!?”*. Invece eccoci qui, il mondo si è fermato e penso anche a come le persone colpite dal Coronavirus stiano morendo: *manca loro l’aria* e hanno la sensazione di annegare (così viene descritto)... l’aria, elemento essenziale PER LA VITA (dono preziosi di Dio). Vorrei che le persone continuassero a parlare delle altre emergenze di questo mondo, dove sono finite? Perché non vengono trattate come priorità? Ho visto che se vogliamo possiamo farlo, perché non ci concentriamo così anche sulle altre emergenze? Perché le persone che muoiono in guerra o che muoiono di fame e di sete non sono un’emergenza così sentita? Sono anche loro nostri fratelli! Anche se sono lontani. Vorrei sentire da chi ci governa che noi, come paese, non produrremo più armi ma tutto quello che serve a salvaguardare la vita dei nostri fratelli in qualsiasi parte del mondo si trovino. Aiutami a pregare per questo. Aiutami a pregare perché il creato venga rispettato in ogni sua forma, anche nella natura umana, affinché le differenze tra noi siano viste davvero come elementi di ricchezza per l’umanità; se Dio ci ha fatto diversi, noi esseri umani non possiamo cambiare forzando questa cosa cercando una normalità in un mondo che finora non era normale e che vuole tutti uguali. Aiutami a pregare affinché ognuno di noi possa migliorare sé stesso e che ogni singola persona sia un punto di riferimento per l’altra. Questa situazione ci ha ricordato che lottare insieme per raggiungere un obiettivo (ognuno con il suo modo di essere) è un grande valore e mi piacerebbe chiedere a Dio di non farcelo dimenticare più e di farci usare questa forza anche in altre situazioni.
- “Caro Papa Francesco, mi chiamo Francesco, come Lei, e ho 13 anni. Insieme ai miei amici di Cernusco sul Naviglio quest’anno mi sto preparando alla Professione di Fede e proprio dopo Pasqua sarei dovuto venuto a Roma ad incontrarLa. Purtroppo, vista la situazione, non potremo essere in piazza San Pietro mercoledì 15 aprile, ma vorrei che Lei sentisse la nostra gioia, il nostro entusiasmo e il nostro baccano come se fossimo lì con Lei. Venerdì 27 marzo, insieme alla mia famiglia, ho atteso la Sua Benedizione: che impressione quella piazza così vuota di gente ma così piena di speranza. VederLa lì da solo davanti al Crocifisso, camminare con fatica quasi sentisse il mondo sulle spalle mi ha fatto pensare a come sia vero e importante che Gesù è sempre vicino a noi e basta affidarci a Lui per non essere mai soli. Non dimenticherò mai i Suoi gesti e le Sue parole. Le affido il nostro cammino, i miei amici, le nostre famiglie, il don e gli educatori e Le assicuro che ci sarà sempre un posto speciale per Lei nelle mie preghiere. Spero di riuscire a venire comunque nei prossimi mesi a Roma, e farLe sentire il rumore che fa la nostra gioia e il nostro entusiasmo!”.

- “Caro Papa Francesco, sono Filippo. Quest’anno mi sto preparando per la Professione di Fede e, ad aprile, sarei dovuto venire a Roma per incontrarLa insieme ai miei compagni, ai miei educatori e al mio Don . Purtroppo, a causa della diffusione del Coronavirus, non potremo farlo e mi dispiace molto perché avrei voluto vivere questo momento di gioia, preghiera e condivisione con i miei amici. Stiamo facendo lo stesso i nostri incontri di catechismo attraverso una piattaforma digitale, ma non è come poter stare insieme in oratorio. La avevo già incontrato a Monza ed era stato molto emozionante. Spero di poter venire a Roma, magari più avanti e che Lei stia bene. Un abbraccio.”
- “Infine vorremmo farLe sapere che Le siamo vicini nella preghiera e ringraziarLa per ogni pensiero che ci rivolge”. *Caterina*
- “Santità, volevo inviarLe questo saluto e dirle che la stimo molto come persona e come Papa” *Mixtli*
- “Caro Santo Padre, siamo i genitori di una ragazza che sta compiendo il cammino per la professione di fede, occasione per noi per rinnovare la nostra. Le siamo molto grati per la vicinanza che sta mostrando nei confronti del popolo dei fedeli e non, che in questo momento hanno tanto bisogno di essere confortati e guidati. Affidiamo la nostra famiglia e quelle della nostra comunità alle sue preghiere perché questa situazione ci renda più saldi nella fede e più perseveranti nella carità. Non mancheremo anche noi di pregare per Lei e il difficile compito a cui è chiamato. Con affetto. Daniela e Gabriele” *Mamma e papà di Chiara*
- “Ringraziamo per la benedizione che ci ha dato, ci ha toccato molto, soprattutto il vederLa da solo sotto la pioggia, sapendo di essere circondato dalle parole di tutti noi. Grazie per essersi fatto carico delle nostre sofferenze.” *Valentina e Francesco*
- “Promettiamo di non scoraggiarci nella solitudine e di continuare a pregare assieme a Lei” *Sara*
- "Ci impegniamo a compiere l'atto della nostra Pdf con più consapevolezza una volta superato questo momento difficile" *Matteo e Francesco*

Concludiamo ponendoLe delle domande

- *Sara*: Come si sente nel vivere questo momento difficile?
- *Matteo*: Come riempie le Sue giornate?
- *Lara*: Come si è sentito ad essere da solo in piazza San Pietro per la prima volta?

Un caro saluto.

I preadolescenti di Cernusco Sul Naviglio.

Caro papa,
mi chiamo Matteo. Ho 13 anni, vengo da una parrocchia di Rho e vorrei tanto conoscerla perché è il mio idolo. In questi giorni la sto seguendo tanto su rai uno, seguo la sua santa messa alle ore 7 e sogno sempre ogni notte di vederla dal vivo e magari scambiare due chiacchiere. In questi giorni sto pregando tanto il Rosario per questa bruttissima malattia. La ringrazio e spero ancora di incontrarla dal vivo. Cordiali saluti

Matteo

Caro Papa Francesco, avrei voluto tanto incontrarti, ma questa situazione ha voluto l'opposto... spero un giorno di vederti!

Un saluto, Chiara! Ti voglio bene♡

Caro Papa Francesco, ti ringrazio per starci vicino in questo momento difficile con le tue preghiere

Un saluto da Rebecca

"Non dimentichiamo mai che il vero potere è il servizio". Questa è una tua frase, papa. L'ho scelta perché sono un chierichetto e mi piace molto farlo. Mi piace servire Dio con devozione, passione e voglia. Avrei voluto tantissimo venire a Roma, ma purtroppo non è potuto accadere. Caro papà Francesco, ti chiedo di darmi la forza di continuare a servire Dio con passione.

Ti mando un abbraccio. A presto.

Carlo

"La vera amicizia consiste nel rivelare all'altro la verità del cuore". Questa è una frase che hai detto tu, caro papa. Io mi ritrovo molto in questa frase, perché ripenso alla mia squadra e ai miei compagni che a causa di questa emergenza non vedo da giorni. Nella foto che ti manderò ci sono tutti i miei compagni. Eravamo ai campionati nazionali del CSI quest'estate; mi fa ricordare quella settimana passata tra calcio e mare con i miei amici e il mio mister, che è il mio padrino di cresima. Ci siamo divertiti molto e credo che avrei fatto lo stesso a Roma. Ti chiedo di illuminarmi la strada da percorrere per continuare a vivere intensamente l'amicizia.

Un abbraccio

Tommaso

Caro papa Francesco,
ogni giorno sei nelle mie preghiere grazie per le bellissime omelie che ci doni ogni giorno e in ogni celebrazione.

Ti affido all'intercessione di Maria, dei santi Pietro e Paolo e dei nostri santi, patroni della diocesi di Milano ss. Ambrogio e Carlo.

Mattia

Caro Papa Francesco,
io e la mia famiglia le mandiamo i nostri saluti più cari.

Carissimo Papa Francesco,
i preadolescenti della parrocchia di Castello sopra Lecco con i loro educatori sono presenti, lontani ma vicini, per far sentire la loro gioia e la loro felicità di incontrarla!! Le siamo vicini nella preghiera che sappiamo essere già corrisposta... ci aiuti sempre nel nostro cammino di crescita a rimanere amici di Gesù.

Ciao,
sono Sara sono una ragazza di 3 media di una comunità pastorale in provincia di Bergamo, una provincia devastata dal dolore e dalla sofferenza.
Ti scrivo perché anch'io sarei dovuta venire a Roma in pellegrinaggio per vederti, ma purtroppo il covid 19 ha fatto annullare tutto e la mia esperienza è stata rovinata.
Ero entusiasta di venire a Roma per vederti e pregare insieme, come abbiamo già fatto a Milano nello stadio di San Siro con i cresimandi nel 2017.
In questo momento mi sento un po' persa perché tutta la mia vita è stata scambussolata: non posso più andare a scuola, non posso più andare in palestra, non posso più uscire con le amiche e purtroppo tante persone che conosco se ne sono andate e qui da noi regna la tristezza e lo sgomento.
Solo la solidarietà, la vicinanza virtuale alle persone a cui voglio bene e la preghiera alleggeriscono un po' la paura e danno conforto.
Mi sento un po' triste e spero che tutto questo finisca presto.
Nella speranza di riuscire a vederti l'anno prossimo e di pregare insieme ti mando un caloroso saluto e vorrei tanto abbracciarti.

Sara  

Buongiorno
Sono Mattia. Abito in un paese in provincia di Lecco.
Vi allego la mia foto con la mia sciarpa.
Un abbraccio al nostro caro Papa Francesco.

Mattia

Caro Papa,
Sei per me come un maestro bravo e premuroso, le tue parole mi colpiscono sempre. Ti affido a Gesù perché ti possa dare tanta gioia e tanta forza. Sei forte!

Marta (Milano)

Ci sarò all'udienza del 1° aprile.

Alice

Buongiorno!

Sono Anna e appartengo ad un oratorio in provincia di Varese. Volevo scriverle per farle sapere che io ci sarò all'udienza, come tutta la parrocchia.

Anna

Caro Papa,

Le vorrei dire grazie per tutte le preghiere rivolte a dio.... Per aiutarci in questo brutto periodo.... Spero che tutto quello che lei sta passando lo stia facendo con tranquillità senza andare in ansia per prendere questo virus.

La ringrazio tantissimo buona giornata, preghiamo per il mondo ARRIVEDERCI!! 🙏🙏

Graziana 🙏🙏

Buongiorno! Mi chiamo Ilaria e sono di un comune vicino a Milano, volevo ringraziarla davvero tanto per quello che fa ogni giorno per proteggere tutta la gente che è attaccata da questo virus, grazie che prega tutti i giorni per la nostra salute; volevo tanto venire lì a Roma per incontrarla e dirle queste cose di persona, ma non è stato possibile, la ringrazio tanto.

Ilaria

Carissimo Papa Francesco! Siamo una famiglia di Busto Arsizio, cittadina situata nella provincia di Varese. La nostra primogenita Eleonora quest'anno farà la professione di fede, e tra poche settimane, avrebbe dovuto partecipare al pellegrinaggio a Roma con l'oratorio. Ci dispiace moltissimo che sia stato annullato, ma siamo fiduciosi che tutto andrà bene!

Ti chiediamo una preghiera speciale da parte Tua per la nostra famiglia: papà Giovanni che ogni giorno continua ad andare al lavoro in questo clima di emergenza, mamma Laura (io) con Eleonora, Emanuele e Vittorio.

Ti chiedo anche di pregare per tutti i miei amici che hanno contratto il virus, affinché possano guarire. Amen!

Ti vogliamo bene, Papa Francesco, e ti abbracciamo affettuosamente!

Laura

Presente! Caro Papa,
io c'ero!

Farò preziose queste parole:

"Dobbiamo entrare dentro di noi e fare spazio a Dio nel nostro cuore: lo Spirito Santo ci guida in questo cammino di purificazione. Dobbiamo vivere la fede con entusiasmo anche nei momenti di difficoltà come questi, dando spazio a Dio per andare verso la gioia piena! "

Continuerò il mio cammino di fede sempre con gioia!

Grazie!

Chiara

Eccomi Santo Padre,

stamattina, primo aprile, ho chiesto di poter finire dieci minuti prima la mia videolezione di inglese e... c'ero anch'io in pellegrinaggio a Roma!!!!

Pietro

Caro Papa Francesco ti scrivo,

pur troppo, non ti incontro di persona a causa del coronavirus, ma so che leggerai questa lettera tu stesso. Tutto si è fermato, ma so che tu riuscirai comunque a far ritornare in tutti lo spirito giusto. Ho sempre voluto incontrarti; ti ho visto dalla televisione e solo una volta dal vivo, ma da lontano, l'anno della cresima a S. Siro. Anche se non ti incontrerò so già quanto sei simpatico, mi sei piaciuto subito quando, la prima volta che ti ho visto, ti ho sentito dire buonasera e buon appetito!!

Mi fai sorridere sempre, in te non manca mai la felicità, la speranza e l'amore verso gli altri.

Un mega abbraccio a te e a tutti, pregherò per te come ci chiedi 🙏 😊 😊

Leonardo

Carissimo Papa,

In questo periodo sono molto triste e annoiata per tutto quello che sta succedendo in tutto il mondo. Sono ottimista e prego per le persone che sono malate, speriamo che vada tutto bene.

#andràtuttobene #iorestoacasa.

Martina

Caro papa Francesco,

Stamattina, mercoledì primo aprile, ho ascoltato la tua udienza. Le tue parole mi hanno molto colpito e vorrei ringraziarti per i messaggi di speranza e di fede che dai a noi preadolescenti e ai fedeli di tutto il mondo.

Sveva

Buongiorno Santo Padre,
(anche se mi piacerebbe di più dirle "Ciao Papa") anche se in questo periodo di prova non posso essere a Roma per la mia Professione di Fede, con la preghiera che mi è stata data e avendo guardato la sua udienza mi sono sentito partecipe dal vivo.
Seguendo le indicazioni dell'Arcivescovo Delpini le allego l'immagine del biglietto del treno che ho realizzato per andare a Roma. Poi realizzerò anche la sciarpa che avremmo dovuto sbandierare.
Buona giornata, spero che lei stia bene.

Andrea

Caro Papa Francesco,
sono Alice, ho 13 anni e vivo in un piccolo comune in provincia di Varese (Lombardia), volevo iniziare questa lettera scusandomi se non sono molto formale, ma mi risulta molto difficile. In questa difficile situazione è bello ogni tanto avere dei momenti dove potersi svagare e liberarsi da tutte queste preoccupazioni che ci riempiono e ci rendono sempre più impauriti. Nonostante tutte queste angosce lo stare a casa mi rende felice perché posso passare più tempo con la mia famiglia e dedicarmi a tutte quelle attività che con la vita frenetica di tutti i giorni non ho mai tempo di fare, come per esempio: dedicarmi all'arte, al disegno, alla lettura. Una delle cose che mi pesano di più è quella di non poter andare alla Domenica in chiesa per la celebrazione della Santa Messa, e in questo periodo in particolare, al venerdì per la celebrazione della Via Crucis. Nonostante io non possa essere lì realmente e ricevere l'Eucarestia, seguo assiduamente tutti i venerdì e le domeniche le sue celebrazioni e quelle del parroco del mio paese. Spero di poter presto ritornare in Chiesa, dai miei amici, dai miei parenti e anche a scuola; spero però, ancora più vivamente, che questa situazione difficile e d'emergenza termini il prima possibile e non lasci un segno troppo indelebile sull'umanità.
Le auguro molta salute e gioia, cordiali saluti.

Alice

Caro Papa Francesco, mi chiamo Alessandra e faccio parte della Diocesi di Milano. Frequento la seconda media e il mercoledì e la domenica faccio il percorso pre-ado. Ci divertiamo molto e impariamo cose nuove. Le volevo chiedere una preghiera in particolare, per i miei nonni e per coloro che soffrono, perché voglio che stiano bene.
La ringrazio.

Alessandra

Caro Papa,
spero che tu stia bene. Volevo dirti che spero che questo tempo di quarantena finisca presto così da tornare nuovamente a divertirsi con gli amici, ma soprattutto per tornare in chiesa per fare la chierichetta. Sono molto dispiaciuta che il nostro pellegrinaggio a Roma non si sia potuto svolgere quest'anno, anche perché non ci sarà mai un'altra occasione come questa.
Con i miei più cari saluti,

Sara